

Serie Ordinaria n. 4 - Lunedì 22 gennaio 2024

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 17 gennaio 2024 - n. 1263
Avviso «Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda» in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti:

- la legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» che all'art. 14, comma 2, prevede la facoltà per Regione Lombardia di adottare appositi avvisi per la presentazione di progetti da parte degli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 con la quale sono state approvate le linee guida attuative della l.r. n. 16/2019 per la promozione, il sostegno e la valorizzazione dei progetti di Leva Civica oltretutto il Logo identificativo della Leva civica in Lombardia;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;
- la d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023 ad oggetto «Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l'attivazione dell'avviso 2024»;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021»;
- il d.d.s. n. XII/17939 del 15 novembre 2023 ad oggetto «Leva civica lombarda volontaria: adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019»;
- il d.d.s. n. XII/19731 del 6 dicembre 2023 ad oggetto «Riparto risorse alle ATS della Lombardia in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023 «Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22 ottobre 2019). Criteri generali per l'attivazione dell'avviso 2024», pubblicato sui Bollettini Ufficiali della Regione Lombardia Serie Ordinaria del 5 gennaio 2024 e del 12 gennaio 2024»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che all'Obiettivo 2.2.4 «Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva» prevede la promozione di «esperienze di cittadinanza attiva attraverso la prosecuzione della Leva civica regionale con il coinvolgimento dei giovani lombardi»;

Vista la d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023 che ha disciplinato l'attivazione di percorsi di leva civica tramite l'approvazione di progetti di Leva civica lombarda volontaria e, in particolare, l'Allegato A della stessa recante i criteri generali per l'attivazione dell'avviso 2024, attestando presso le ATS territorialmente competenti la gestione della misura;

Preso atto che la citata d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023 ha stanziato altresì, per il finanziamento dell'Avviso in argomento, risorse complessive pari a € 1.923.339,00, di cui:

- € 900.000,00 sul capitolo 12.08.13944 del bilancio regionale, riferibili per € 550.000,00 all'esercizio 2024 ed € 350.000,00 all'esercizio 2025 come ripartiti tra le ATS con decreto XII/19731 del 6 dicembre 2023;
- € 1.023.339,00 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS relative a economie sul precedente avviso di cui alla d.g.r. n. 3841/2020 di cui sopra;

Considerato che in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023 sopra richiamata si rende necessario approvare:

- l'Avviso «Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda» di cui all'Allegato A;
- i seguenti allegati all'Avviso di cui al punto che precede:
 - A1 «Linee guida per la gestione e la rendicontazione da parte degli Enti promotori di progetti ammessi al finanziamento di cui all'Avviso «Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda» (d.g.r. 1288/2023)»;
 - A2 «Domanda per l'accesso al contributo»;
 - A3 «Scheda progetto»;
 - A4 «Piano dei conti»;
 - A5 «Dichiarazione di partecipazione per i partner»;
 - A6 «Delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale»;
 - A7 «Informativa relativa al trattamento dei dati personali (informativa privacy)»;
 - A8 «Richiesta d'accesso agli atti (l. 241/1990 e l.r. 1/2012)»;

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 12 dicembre 2023 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla preventiva verifica di conformità del bando ai sensi dell'allegato G della d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it;

Valutato che il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche, eccetto le spese dagli stessi sostenute per realizzare la formazione specifica obbligatoria e/o facoltativa rivolta ai volontari sulle attività previste dal progetto;

Dato atto che la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 avente ad oggetto «Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia» ha previsto che le Linee Guida in materia di privacy by design si applichino in tutti i casi in cui vengono introdotte modifiche significative ai procedimenti/servizi/progetti esistenti ed ai relativi trattamenti dei dati;

Considerato che la Misura di cui al presente provvedimento non comporta modifiche significative rispetto al procedimento di cui alla d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020 ad oggetto «Approvazione della nuova Iniziativa «Leva civica lombarda volontaria Emergenza COVID-19» - l.r. 16 del 22 ottobre 2019» e che dunque si applica la privacy by design già validata per il procedimento di cui all'avviso approvato con d.d.s. n. 3950 del 24 marzo 2022;

Richiamata la l.r. 20/2008 ed i provvedimenti organizzati della XII Legislatura tra i quali in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura «Volontariato e Terzo Settore» competente per la materia oggetto del presente provvedimento alla dott.ssa Isabella Spreafico;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare sulla base dei criteri stabiliti dalla d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023;

- l'Avviso «Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda» di cui all'Allegato A;
- gli allegati di cui all'Avviso del punto che precede: A1 «Linee guida per la gestione e la rendicontazione da parte degli Enti promotori di progetti ammessi al finanziamento di cui all'Avviso «Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda» (d.g.r.

1288/2023).», A2 «Domanda per l'accesso al contributo», A3 «Scheda progetto», A4 «Piano dei conti», A5 «Dichiarazione di partecipazione per i partner», A6 «Delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale», A7 «Informativa relativa al trattamento dei dati personali», A8 «Richiesta d'accesso agli atti (l. 241/1990 e l.r. 1/2012)», tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attestare che al finanziamento dell'Avviso oggetto del presente provvedimento si provvede con le risorse di cui alla d.g.r. n. XII/1288 del 13 novembre 2023 di cui € 900.000,00 sul capitolo 12.08.13944 del bilancio regionale, riferibili per € 550.000,00 all'esercizio 2024 ed € 350.000,00 all'esercizio 2025 (come ripartite tra le ATS con decreto n. XII/19731 del 6 dicembre 2023) e € 1.023.339,00 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS relative a economie sul precedente avviso di cui alla d.g.r.n. 3841/2020;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Isabella Spreafico

— • —

ALLEGATO A**REGIONE LOMBARDIA****Avviso “Leva civica lombarda volontaria:
giovani generazioni al servizio della collettività lombarda”**

Promozione della Leva Civica Lombarda Volontaria nei settori d'intervento previsti dall'art. 2 della l.r. n. 16/2019.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Soggetti destinatari dei progetti di Leva civica lombarda volontaria
- A.5 Soggetti gestori
- A.6 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Riepilogo date e termini temporali
- D.11 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in attuazione della l.r. n. 16 del 22/10/2019, promuove la Leva Civica Lombarda Volontaria quale strumento di cittadinanza attiva rivolto alle giovani generazioni lombarde.

L'Avviso sostiene percorsi promossi dagli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria finalizzati ad offrire ai giovani esperienze di cittadinanza attiva nei settori previsti dall'art. 2 della l.r. n. 16/2019:

- a) servizi sociali e sociosanitari;
- b) protezione civile;
- c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- d) patrimonio storico, artistico e culturale;
- e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale;
- f) promozione e organizzazione di attività sportive;
- g) agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato con riferimento a:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che, alla priorità 04 "Salute e sociale", indica l'impegno rivolto ai giovani di incentivare la diffusione della Leva Civica stabilendo all'Obiettivo strategico 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva" che "verranno promosse esperienze di cittadinanza attiva attraverso la prosecuzione della Leva civica regionale con il coinvolgimento dei giovani lombardi";
- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 "Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria";
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26/05/2020 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 "Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014" e del Logo identificativo della Leva Civica Lombarda Volontaria";
- il d.d.s. n. 1791 del 15/02/2021 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni delle "Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019" approvate con decreto n. 9126 del 28/07/2020";
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione

- professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021”;
- la d.g.r n. XII/1288 del 13/11/2023 “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l’attivazione dell’avviso 2024”;
 - il d.d.s. n. XII/17939 del 15/11/2023 “Leva Civica Lombarda Volontaria: adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell’art. 11, comma 2, della Legge Regionale n. 16 del 22 ottobre 2019”;
 - il d.d.s. n. XII/19731 del 6/12/2023 “Riparto risorse alle ATS della Lombardia in attuazione dellad.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023 “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l’attivazione dell’avviso 2024”.

A.3 Soggetti beneficiari

Al fine di consentire la parità di trattamento tra tutti i potenziali soggetti partecipanti in merito al possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, i soggetti titolati a presentare i progetti (di seguito Enti promotori) sono quelli la cui iscrizione all’Albo regionale degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all’articolo 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019 è certa alla data di presentazione della domanda nei termini previsti del presente avviso.

È possibile presentare progetti in forma singola o in partenariato tra Enti in possesso del requisito sopra indicato. In caso di partenariato, gli Enti che lo compongono individuano in sede di presentazione del progetto un soggetto che assume il ruolo di capofila e unico referente responsabile della gestione e della realizzazione del progetto nei confronti di Regione Lombardia.

Per maggiori informazioni sull’Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria è possibile consultare le pagine web dedicate collegandosi al seguente indirizzo:
www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria

A.4 Soggetti destinatari dei progetti di Leva civica lombarda volontaria

I progetti promuovono percorsi di cittadinanza attiva nel quadro della Leva Civica Lombarda rivolti ai giovani che, all’atto della presentazione della candidatura all’Ente promotore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all’Unione europea/titolarità di regolare permesso di soggiorno per i cittadini extra europei e residenza in Lombardia;

- assenza di condanne, anche non definitive, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, l'uso, il porto, il trasporto, l'importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento di gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- non aver già partecipato per un periodo complessivo di 12 mesi ad altri progetti di Leva Civica Volontaria Lombarda, regolati dalla l.r. n. 33/2014, abrogata dall'art. 16, comma 2 della l.r. 22 ottobre 2019, n. 16, oppure, dalla l.r. n. 16/2019.

Resta inteso che nel caso in cui il giovane, alla data di presentazione della domanda, abbia già svolto un periodo di leva civica, la partecipazione alla selezione è comunque preclusa ove il totale dei mesi già svolti e di quelli che costituiscono il periodo di durata minima del nuovo percorso (8 mesi) superi i 12 mesi.

Nei 12 mesi precedenti la presentazione della candidatura di adesione al percorso di Leva Civica i volontari non devono aver avuto alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o in altra forma prevista dalla legge con il soggetto titolare del progetto, l'Ente in partenariato e l'Ente ospitante.

L'Ente promotore è tenuto a verificare il possesso dei requisiti sopra indicati in capo ai candidati e ad archiviare la documentazione che ne comprova la sussistenza al momento della presentazione della domanda.

Per un maggior dettaglio delle procedure si rimanda alle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione"** (rif. **Allegato A1**).

A.5 Soggetti gestori

Le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono state identificate quali gestori dell'Avviso sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza delle necessità del territorio, anche con riferimento ai soggetti destinatari finali del presente Avviso (popolazione giovanile).

A.6 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione con d.g.r. n XII/1288 del 13/11/2023 per il presente Avviso, è pari a € 1.923.339,00.

Lo stanziamento complessivo della presente misura, pari ad € 1.923.339,00, è ripartito tra le ATS Lombarde secondo i criteri di cui alla d.g.r. XII/1288 del 13/11/2023 come da **Allegato A** al d.d.s. n. 19731 del 6/12/2023 (pubblicato sui Bollettini Ufficiali della Regione Lombardia Serie Ordinaria del 5 gennaio 2024 e del 12 gennaio 2024).

L'importo assegnato a ciascuna ATS rappresenta il budget previsionale per il finanziamento dei progetti a valere sul proprio territorio di competenza.

All'esito dell'attività istruttoria delle proposte progettuali presentate e ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere ad una eventuale rideterminazione dei budget

previsionali territoriali al fine di massimizzare le opportunità di accesso ai percorsi di Leva Civica nel territorio regionale, nonché di ottimizzare l'assorbimento delle risorse stanziato.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti di promozione dei percorsi di Leva Civica Volontaria Lombarda.

Il contributo pubblico assegnabile a ciascun progetto non può essere superiore al 90% del costo totale previsto per la realizzazione dei percorsi di Leva Civica e comunque non superiore a € 51.768,00. Il cofinanziamento a carico dei beneficiari è pari al 10% del costo complessivo del progetto.

Tale agevolazione non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche, eccetto il rimborso forfettario a copertura dei costi per la formazione specifica obbligatoria e/o facoltativa rivolta ai volontari sulle attività previste dal progetto.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti di Leva Civica Lombarda Volontaria hanno ad oggetto la promozione di percorsi finalizzati a:

- creare opportunità di crescita umana e professionale delle giovani generazioni attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere il protagonismo e la cittadinanza attiva dei giovani per contribuire al rafforzamento delle esperienze di welfare comunitario e della prossimità della rete dei servizi rivolti alla cittadinanza.

Ciascun progetto deve prevedere l'accesso a percorsi di Leva Civica da 1 fino ad un massimo di 8 posizioni di volontari e i percorsi in esso previsti devono avere tutti la stessa durata, compresa tra 8 e 12 mesi. I percorsi devono prevedere, a pena di inammissibilità, 25 ore settimanali.

Ogni progetto deve coprire esclusivamente il territorio di una ATS. Non sono dunque ammissibili progetti operanti in territori afferenti a più di una ATS, con riferimento alla sede di servizio.

Gli Enti promotori dei percorsi di Leva Civica individuano i volontari in possesso dei requisiti di accesso all'iniziativa di cui al punto A4, mediante procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione che devono essere descritti nei progetti.

I dati dei volontari selezionati da avviare devono essere inseriti dagli Enti promotori in Bandi e Servizi, come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (cfr Allegato A1).

L'avvio dei percorsi di Leva Civica Lombarda Volontaria dei volontari è fissato il giorno 15 ottobre 2024 (c.d. primo avvio). In caso di mancanza di candidature a copertura dei posti di volontario disponibili per i progetti o di rinuncia di volontari già avviati entro il primo mese di attività è possibile avviare nuovi volontari con inizio dei relativi percorsi nelle seguenti date:

- il giorno 16 dicembre 2024 (cd. secondo avvio);
- il giorno 3 febbraio 2025 (cd. terzo avvio).

Trascorso il terzo avvio non sarà più possibile avviare nuovi volontari o procedere alle sostituzioni dei volontari che hanno interrotto i loro percorsi entro il primo mese di attività.

Il numero complessivo dei giovani volontari di Leva Civica non potrà essere superiore al 20% del personale in organico dell'Ente in cui andranno ad operare i candidati selezionati (cfr. art. 7, comma 3, della l.r. n. 16/2019). L'attività svolta dai volontari non configura l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e/o la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. Non è inoltre equiparabile al tirocinio formativo e di orientamento né ad altro strumento di orientamento scolastico e professionale. I volontari non possono essere utilizzati dagli enti in sostituzione del proprio personale dipendente o autonomo.

I progetti devono prevedere, **a pena d'inammissibilità**, l'erogazione di una **formazione specifica**. La formazione specifica si configura quale **attività obbligatoria** che fornisce ai volontari gli strumenti teorici e pratici necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste dal progetto e prevede l'erogazione di **almeno 30 ore incluso un modulo, della durata di 4 ore, relativo alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008**. Tale formazione deve essere conclusa entro 90 giorni dall'avvio dei percorsi.

I progetti possono altresì prevedere un'attività formativa e di accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007. Tale **formazione è facoltativa**: laddove prevista deve tuttavia essere attuata in coerenza con il sistema di formazione professionale di cui alla citata l.r. 19/2007 ed erogata esclusivamente da enti accreditati ai servizi formativi di Regione Lombardia (sez. A e B dell'Albo) ai sensi della DGR n. 6696 del 18 luglio 2022. Gli enti accreditati devono progettare e realizzare

i percorsi con esclusivo riferimento ai profili e alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali approvato con il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali” e sue successive modifiche e integrazioni, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze.

I percorsi devono essere caricati sull'apposita offerta formativa in SIUF e realizzati dagli enti accreditati secondo le procedure stabilite dal d.d.u.o. n. 12453/2012. Al termine del percorso formativo ai volontari verrà rilasciata dagli enti accreditati:

- **l'attestato di competenza** regionale secondo la normativa regionale in tema di certificazione delle competenze in relazione a tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali; oppure
- **l'attestato di frequenza** a condizione che il volontario abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% del monte ore previsto.

L'accesso e la partecipazione ai percorsi di Leva Civica sono gratuiti per i giovani, pertanto, il progetto non può prevedere alcun onere economico a carico dei volontari per la partecipazione alle attività di Leva Civica Lombarda.

Per la partecipazione all'esperienza di Leva Civica è riconosciuta ai volontari una indennità mensile di € 582,50 per 25 ore settimanali di servizio per un massimo di 12 mensilità. Ai fini fiscali, i compensi erogati ai partecipanti alla Leva Civica sono da considerarsi assimilati a quelli da lavoro dipendente e pertanto, ove dovuto, saranno assoggettati alle ritenute di legge.

I volontari che interrompono il progetto prima del termine del primo mese di attività non avranno diritto al riconoscimento dell'indennità per le ore svolte.

Le sedi di impiego dei volontari devono corrispondere, a pena di inammissibilità del progetto, a quelle dichiarate dall'Ente promotore nell'atto di iscrizione all'Albo regionale o nelle successive richieste di adeguamento. Tale principio si applica, nel caso di progetti in partenariato, anche agli Enti partner.

Il beneficiario deve assicurare che le attività vengano seguite e verificate da un responsabile con funzioni di affiancamento del volontario nella sede in cui esso opera. Il responsabile deve essere in possesso di competenze adeguate e coerenti con il progetto e, ai fini di includere idoneamente il volontario, deve possedere una conoscenza dettagliata dell'Organizzazione in cui opera. In caso si renda necessario procedere alla modifica dei Responsabili dei volontari o, ove necessario, delle sedi di attuazione è fatto obbligo presentare richiesta di autorizzazione debitamente motivata attraverso Bandi e Servizi.

Per un maggior dettaglio delle procedure da seguire durante l'attuazione del progetto e dei percorsi di Leva Civica si rimanda alle **“Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”**. (cfr. **Allegato A1**)

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo direttamente connesse alla realizzazione dei percorsi di Leva civica lombarda volontaria (v. **Allegato A4**):

- **indennità mensile** pari a € 582,50 per 25 ore settimanali di servizio, riconosciuta a ciascun volontario fino a 12 mensilità per un ammontare complessivo massimo pari ad € 6.990,00;
- **formazione specifica obbligatoria** erogata in favore del volontario e riconosciuta sulla base di un rimborso forfettario di € 50,00 per ogni percorso;
- **attività formativa e di accompagnamento facoltativa** erogata in favore del volontario per l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale sulla base di un rimborso forfettario di € 150,00 per ogni percorso.

Pertanto, il costo totale ammissibile per ciascun progetto è calcolato come segue:

Costo totale	=	(indennità mensile x massimo 12 mensilità + Importo forfettario per la formazione obbligatoria + Importo forfettario per eventuale formazione facoltativa)	x (per il)	Numero di volontari previsti dal progetto (min.1 – max.8)
---------------------	---	--	---------------	---

Sono ammissibili le spese riferibili alle attività realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione del percorso e sostenute al momento della trasmissione della rendicontazione. **I singoli percorsi di Leva Civica devono essere rendicontati entro 90 giorni dalla conclusione degli stessi.**

Il costo della polizza di assicurazione obbligatoria sugli infortuni e responsabilità civile da stipularsi obbligatoriamente per ogni volontario è ad esclusivo carico degli Enti promotori. La relativa documentazione dovrà essere caricata in Bandi e Servizi all'avvio del volontario per le relative verifiche di conformità spettanti alle ATS di riferimento.

L'abbandono del percorso da parte dei volontari entro il primo mese di attività non dà diritto alla corresponsione dell'indennità mensile.

Le spese rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dai progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Per il dettaglio sulle procedure si rimanda alle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione". **(cfr. Allegato A1)**

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente promotore (sia singolo che capofila in caso di partenariato), deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del 01/02/2024 ed entro le ore 17:00 del 03/04/2024.

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso, la persona incaricata della presentazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente, deve:

- registrarsi sulla piattaforma "Bandi e Servizi", all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it con una delle seguenti modalità:
 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
 - Carta di Identità Elettronica (CIE);

- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione che consiste nel:
 - a. compilare le informazioni anagrafiche;
 - b. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo dell'Ente proponente.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative (dalla presa in carico da Settore Assistenza di Bandi e Servizi).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati relativi al profilo all'interno del Sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Unitamente alla compilazione on line della domanda per l'accesso al contributo (v. **Allegato A2**), il soggetto richiedente dovrà provvedere a compilare (esclusivamente tramite Bandi e Servizi) la scheda progetto e il piano dei conti (v. **Allegato A4**) e ad allegare la seguente documentazione:

- A. eventuali dichiarazioni di partecipazione per i partner (v. **Allegato A5**);
- B. eventuale delega di firma del soggetto (v. **Allegato A6**) diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (sia esso capofila o partner);
- C. i curricula vitae in formato europeo dei responsabili, con funzioni di affiancamento, dei volontari nelle sedi di servizio redatti sotto forma di autocertificazione. Qualora i responsabili dei volontari corrispondano alla figura degli Operatori Locali di Progetto del Servizio Civile Universale non occorre inviare i curricula vitae;

D. i curricula vitae in formato europeo redatti sotto forma di autocertificazione dei formatori specifici.

La relativa modulistica sarà disponibile nell'apposta sezione di Bandi e Servizi.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione, fatta salva la possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove consentito dalla legge vigente in casi analoghi, quali l'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

A seguito del caricamento dei documenti, il soggetto richiedente dovrà scaricare la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.

Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA").

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dei seguenti articoli del DPR 642/1972 – Allegato B:

- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Le domande di partecipazione all’Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata in Bandi e Servizi.

L’avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all’indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi che riporta il numero identificativo della domanda a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo pubblico è assegnato tramite procedura valutativa ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito.

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: i progetti saranno valutati in base al punteggio totale conseguito fino ad un massimo di 100 punti. Saranno finanziabili, sulla base delle risorse disponibili, esclusivamente i progetti con un punteggio minimo pari a 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l’elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità del processo

L’istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande presentate effettuata dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la valutazione di merito dei progetti presentati ammissibili, ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L’istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- 2) presenza della documentazione obbligatoria e rispetto delle modalità di presentazione (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- 3) verifica del possesso dei requisiti degli enti proponenti (v. paragrafo A3 "Soggetti beneficiari");
- 4) iscrizione all'Albo regionale delle sedi di attuazione;
- 5) completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- 6) rispetto degli ambiti/settori progettuali previsti (v. paragrafo A1);
- 7) rispetto dei parametri finanziari (v. paragrafi B1 "Caratteristiche dell'agevolazione" e B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità");
- 8) presenza del modulo formativo specifico e del modulo obbligatorio sulla sicurezza nella sede di servizio dei volontari per il numero di ore previsto (v. paragrafo B2);
- 9) presenza dei curricula dei Responsabili delle attività dei volontari, ove necessari, e dei Formatori specifici in formato europeo sottoscritti digitalmente o, laddove presentati con firma autografa, accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 10) rispetto della soglia minima e massima del numero di volontari per ogni progetto;
- 11) coerenza tra l'ambito territoriale del progetto e il territorio di riferimento di una singola ATS.

C3.c Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili si procederà alla valutazione di merito e attribuzione dei punteggi utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione				Punteggio teorico totale max. 100	Punteggio da assegnare		Punteggio assegnato
1	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN TERMINI DI OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE E RICADUTE DIRETTE ED INDIRETTE SUL TERRITORIO ANCHE IN RELAZIONE AL NUMERO DI VOLONTARI COINVOLTI	1.1	Descrizione dell'analisi di contesto e bisogni emergenti nel territorio di riferimento	15	0-7-15	Medio 7	
		1.2	Rilevanza degli obiettivi e risultati del progetto e dei percorsi previsti in relazione ai bisogni emergenti	16	0-8-16	Medio 8	
		1.3	Contributo del progetto al conseguimento delle finalità della l.r. 16/2019 per i giovani e le comunità locali	18	0-9-18	Medio 9	
		1.4	Obiettivi e caratteristiche dei percorsi di Leva Civica e capacità di coinvolgimento dei giovani anche in termini di numero di volontari previsti	16	0-8-16	Medio 8	
			totale			65	
	ORGANIZZAZIONE	2.1	Operatori responsabili dei volontari sia con esperienza pluriennale nell'ambito del servizio/intervento individuato per l'attività di Leva	8	0-4-8	Medio 4	

Criteri di Valutazione			Punteggio teorico totale max. 100	Punteggio da assegnare		Punteggio assegnato
2	DELLE RISORSE TECNICHE, UMANE E STRUMENTALI					
		2.2	Risorse tecniche e strumentali efficaci rispetto agli obiettivi e alle attività previste per i volontari	2	0-2	//
		totale		10		
3	PERCORSO FORMATIVO PER I VOLONTARI	3.1	Percorso di formazione specifica e modulo sulla sicurezza: percorsi con durata superiore alle 30 obbligatorie	5	0-5	//
		3.2	Percorso formativo per i volontari (facoltativo) finalizzato all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007: - percorsi di 16 ore - punti 5 - percorsi da 17 a 30 ore - punti 10 - percorsi maggiori di 31 ore - punti 15	15	5-10-15	Medio 10
		totale		20		
4	Premialità		Iniziative dirette a favorire l'invecchiamento attivo in ottica di valorizzazione del protagonismo delle persone anziane nella vita di comunità e di promozione della solidarietà intergenerazionale.	5	5	
		totale		5		
TOTALE			100			

Il punteggio complessivo è pari a 100. Saranno finanziabili, nell'ambito delle risorse disponibili, solo i progetti che raggiungono una valutazione minima di 60 punti.

In caso di parità di punteggio verrà ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto rientrante nella premialità prevista dal criterio 4 "Iniziative dirette a favorire l'invecchiamento attivo in ottica di valorizzazione del protagonismo delle persone anziane nella vita di comunità e di promozione della solidarietà intergenerazionale". In caso di ulteriore parità verrà considerata la data e l'ora di invio della domanda.

C3.d Integrazione documentale

In fase di istruttoria la Struttura competente potrà chiedere l'integrazione di documentazione a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto al paragrafo C.1. "Presentazione delle domande", fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.**

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Terminata la valutazione dei progetti viene definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, degli ammessi e non finanziati nonché di quelli non ammessi.

La graduatoria è approvata, di norma, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande con l'adozione di apposito provvedimento regionale che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora all'esito della procedura di istruttoria dovessero registrarsi economie nell'assorbimento dei budget previsionali territoriali assegnati a ciascuna ATS, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione degli stessi per il trasferimento di risorse in favore di altri territori allo scopo di assicurare il massimo assorbimento delle risorse.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato dalle ATS lombarde, enti gestori dell'iniziativa, agli Enti beneficiari con le seguenti modalità:

- acconto pari al 40% del contributo concesso per la realizzazione del singolo percorso, richiedibile, attraverso Bandi e Servizi, entro i 60 gg. successivi al compimento del primo mese di attività del volontario;
- saldo finale fino al 60% del contributo concesso per la realizzazione del singolo percorso, richiedibile dagli Enti entro i 90 gg. successivi al termine dello stesso, previa presentazione della rendicontazione finale tramite presentazione in Bandi e Servizi.

Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di acconto, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.

Per il dettaglio sulle procedure di rendicontazione della spesa e liquidazione del contributo si rimanda alle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione"** (cfr. **Allegato A1**).

C4.a Adempimenti post concessione

I legali rappresentanti degli Enti con progetti finanziati sono tenuti ad inviare tramite Bandi e Servizi entro 15 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato comprensiva della data di avvio del progetto. Per avvio del progetto si intende l'attività che precede l'inserimento nei servizi dei volontari (es. avvio attività finalizzata alla ricerca e selezione dei volontari, ecc.).

La mancata accettazione dei termini sopra indicati comporta la decadenza del contributo concesso.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

I beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle attività svolte unitamente alla richiesta del saldo al termine di ogni percorso, entro 90 giorni dalla conclusione delle attività svolte.

La rendicontazione finale riguarderà il totale delle voci di costo ammissibili riferiti all'attuazione dei singoli percorsi, compresa la quota di cofinanziamento:

- indennità riconosciuta al singolo volontario;
- formazione specifica obbligatoria;
- eventuale attività formativa e di accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale.

Il rimborso previsto dal presente Avviso è riconosciuto sulla base dei costi effettivamente sostenuti per le indennità erogate e attraverso un importo forfettario per l'erogazione delle attività formative. L'elenco dei giustificativi richiesti per l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa è specificato nelle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione"** (cfr. **Allegato A1**).

Nel caso in cui la domanda di liquidazione dell'acconto e/o del saldo, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso, l'ATS competente potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione con conseguente sospensione dei termini per la liquidazione del contributo; nel caso in cui i rilievi non potessero essere superati, l'ATS competente non riconoscerà l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riducendo l'importo da erogare.

L'ATS potrà procedere nei confronti degli Enti inadempienti al recupero di somme non spettanti applicando il tasso di interesse legale calcolato sugli importi non utilizzati a partire dalla data dell'erogazione ai sensi dell'art. 27 - comma quarto - della l.r. n. 34/1978.

Si ricorda che ai fini della concessione di contributi pubblici comunque denominati il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 €, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

I progetti presentati ed ammessi al finanziamento non possono essere modificati. Sono consentite modifiche a seguito di richiesta preventiva motivata di autorizzazione

esclusivamente nei seguenti casi:

- sede operativa di Leva Civica;
- responsabile del volontario dell'Ente di Leva Civica.

Per il dettaglio sulle procedure si rimanda alle **“Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”** (cfr. **Allegato A1**).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso, nelle **“Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”** nonché in eventuali comunicazioni e disposizioni successivamente adottate da parte di Regione Lombardia.

In tutte le attività di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità su manifesti o canali social, etc.) è obbligatorio apporre il logo regionale e dichiarare che le iniziative sono realizzate con il contributo finanziario di Regione Lombardia. Il logo regionale è scaricabile dal sistema Bandi e Servizi. I progetti finanziati devono essere pubblicati sui siti degli Enti promotori al fine di assicurarne la massima visibilità.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia alla realizzazione del progetto approvato, presentata dall'Ente promotore, deve essere debitamente motivata e comunicata all'ATS territorialmente competente. In tal caso l'ATS procederà ad adottare azioni di recupero delle eventuali somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle **“Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”**;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione dell'acconto e del saldo.

L'ATS competente si riserva di non liquidare il contributo o di adottare azioni di recupero/compenso delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini relativi all'attuazione dei percorsi e alle procedure di rendicontazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Oltre alle verifiche amministrative sulle richieste di liquidazione, le ATS effettueranno visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nella misura minima di un campione del 5% dei percorsi di Leva Civica afferenti al proprio ambito territoriale, in ogni fase delle attività al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità di cui alla d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023, nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso nonché delle “Linee guida per la gestione e la rendicontazione” (cfr Allegato A1).

Le ATS si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco, i beneficiari devono conservare presso la sede legale tutta la documentazione inerente alle attività ed attestante la spesa sostenuta, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di chiusura del percorso di Leva Civica.

Gli Enti promotori sono direttamente responsabili delle infrazioni commesse dalle sedi di attuazione, tranne nei casi in cui dimostrino che la responsabilità sia imputabile all’Ente associato (legato da vincoli associativi, federativi o consortili o da accordi di partenariato con l’Ente Promotore) o ad una delle sedi di attuazione del progetto dell’Ente associato ovvero ad una responsabilità personale derivante da una violazione riconducibile ad una condotta individuale e che siano stati adottati adeguati sistemi di controllo nei confronti dei suddetti Enti o delle sedi attuative di progetto. In tali ipotesi gli effetti della sanzione sono riferiti esclusivamente all’Ente associato o alle sedi di attuazione ritenute responsabili.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I beneficiari sono tenuti a provvedere all’aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto. Ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati gli Enti promotori sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto come da indicazioni riportate nelle “Linee Guida per la gestione e la rendicontazione” (cfr Allegato A1).

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati stessi e sull’acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018) come da indicazioni riportate nelle “Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”.

Nell’ambito della valutazione degli esiti e dell’impatto che gli interventi finanziati dall’Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l’effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla

presente Misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- progetti ammessi / progetti presentati;
- n. giovani avviati/n. giovani rinunciatari.

Si informano, infine, gli enti beneficiari che in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all' **Allegato A7**.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta al numero telefonico 02.6765.8850 o via mail all'indirizzo: serviziocivile@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda
DI COSA SI TRATTA	Avviso per il finanziamento di progetti di Leva Civica Volontaria Regionale presentati dagli Enti (pubblici e privati no profit) iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria. E' un'esperienza di cittadinanza attiva, compresa tra 8 e 12 mesi, rivolta ai giovani di età compresa fra i 18 anni ed i 28 anni compiuti, finalizzata ad offrire esperienze nei settori indicati dall'art. 2 della l.r. n. 16/2019.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Gli Enti promotori (pubblici e privati no profit) iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all'art. 6 della l.r. n. 16/2019.
RISORSE DISPONIBILI	€ 1.923.339,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto tramite presentazione di progetti fino al 90% delle spese ammissibili per una richiesta massima di 8 volontari a progetto, calcolato anche con la formazione facoltativa, pari ad un importo massimo di € 51.768,00.</p> <p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acconto pari al 40% del contributo concesso da riferire al singolo percorso, entro i 60 gg. successivi al compimento del primo mese di attività dei volontari; • saldo finale pari al 60% del contributo concesso da riferire al singolo percorso entro i 90 gg. successivi al termine delle attività dei volontari, previa presentazione della rendicontazione finale.
DATA DI APERTURA	12:00 del 01/02/2024
DATA DI CHIUSURA	17:00 del 03/04/2024
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nel Bando.</p> <p>Le domande di accesso al contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". In mancanza di tale invio la domanda si considera non presentata.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Famiglia,

	Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 ed un minimo di 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi - Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: - Numero telefonico dedicato al Servizio Civile 02.6765.8850, serviziocivile@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta alla:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano
famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Apertura presentazione dei progetti	01 febbraio 2024	C.1 Presentazione delle domande
Chiusura presentazione dei progetti	03 aprile 2024	C.1 Presentazione delle domande
Decreto di approvazione della graduatoria	03 giugno 2024	C3.e Concessione dell'agevolazione e Comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Invio a RL da parte degli Enti attuatori della dichiarazione di accettazione del contributo	Entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione della graduatoria	C4.a Adempimenti post concessione
Primo avvio delle attività dei volontari	15 ottobre 2024	B.2 Progetti finanziabili
Secondo avvio delle attività dei volontari	16 dicembre 2024	B.2 Progetti finanziabili
Terzo avvio delle attività dei volontari	03 febbraio 2025	B.2 Progetti finanziabili
Inserimento rendicontazione finale in Bandi e Servizi	Entro 90 giorni dalla conclusione dei singoli percorsi.	B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

D.11 Allegati/informative e istruzioni

A1 Linee Guida per la gestione e la rendicontazione

1. Domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria;
2. Contratto di Leva Civica Lombarda Volontaria;
3. Foglio firma presenze volontario/a;
4. Richiesta di contributo regionale;
5. Relazione finale.
6. Attestato di riconoscimento della Leva Civica Lombarda Volontaria

A2 Domanda per l'accesso al contributo

A3 Scheda Progetto

A4 Piano dei Conti

A5 Dichiarazioni di partecipazione per i partner

A6 Delega di firma del soggetto diverso dal rappresentante legale

A7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Informativa privacy);

A8 Richiesta di accesso agli atti

ALLEGATO A1

Linee guida per la gestione e la rendicontazione da parte degli Enti promotori di progetti ammessi al finanziamento di cui all'Avviso "Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda" (d.g.r. 1288/2023)."

1. Selezione dei Volontari
2. Avvio del percorso
 - 2.1 *Stipula del contratto*
 - 2.2 *Caratteristiche e svolgimento del percorso*
 - 2.3 *Attività formativa*
 - 2.4 *Erogazione dell'indennità*
 - 2.5 *Sostituzione dei volontari*
 - 2.6 *Sanzioni per i volontari e relativo procedimento disciplinare*
3. Obblighi dei soggetti beneficiari
4. Diritti e doveri dei volontari
5. Modifiche progettuali
6. Condizioni di rimborso e procedura per la rendicontazione
 - 6.1 *Richiesta di acconto*
 - 6.2 *Richiesta di saldo*
7. Decadenza dai benefici del contributo
8. Monitoraggio dei risultati
9. Attività di controllo
10. Norma di rinvio
11. Allegati

Le presenti Linee guida disciplinano la gestione e rendicontazione da parte degli enti promotori dei progetti ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di progetti di Leva civica lombarda volontaria ai sensi della d.g.r. n XII/1288/2023 e, unitamente:

- alla d.g.r. n. XI/3164 del 26/05/2020 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014" e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria";
- al decreto n. 1791 del 15/02/2021 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni delle "Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019" approvate con decreto n. 9126 del 28/07/2020"";
- l'Avviso attuativo della d.g.r. XII/1288 del 13 novembre 2023 sopra citata;

rappresentano l'insieme delle disposizioni a cui gli Enti promotori (di seguito Enti) devono attenersi per la corretta gestione dei progetti finanziati.

1. Selezione dei Volontari

Gli Enti sono tenuti ad effettuare la selezione dei volontari, con le modalità previste dall'art. 9 comma 2 della l.r.16/19, mediante procedure pubbliche improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione anche avvalendosi di supporti informatici per promuovere l'opportunità di partecipazione alla Leva Civica.

La selezione, rappresentando a tutti gli effetti una procedura comparativa, implica la necessità di definire preventivamente i criteri per la selezione che devono essere descritti nei progetti attenendosi, in ogni caso, ai principi generali di trasparenza e imparzialità.

I giovani (di seguito soggetti destinatari o volontari), aventi i requisiti previsti dal paragrafo A.4 dell'Avviso, possono presentare le domande di partecipazione secondo le modalità rese pubbliche dagli Enti che mettono a disposizione dei potenziali giovani interessati il modulo allegato alle presenti Linee guida **sub Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria ai sensi della d.g.r. n. 1288 del 13 novembre 2023"**. Alla domanda è allegato il *curriculum vitae* in formato europeo (redatto e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) e copia del documento d'identità, laddove non sottoscritto digitalmente.

I giovani interessati possono presentare contestualmente più domande ad Enti differenti; in caso di superamento della selezione presso più Enti è tuttavia possibile aderire ad un solo percorso di Leva civica. Al momento dell'inserimento dei dati da parte dell'ente il sistema Bandi e Servizi effettua la verifica automatica dell'eventuale titolarità in capo allo stesso giovane di un altro percorso a valere sullo stesso bando.

La partecipazione alla selezione è preclusa a coloro che abbiano già svolto, alla data di presentazione della domanda, un numero di mesi di Leva Civica lombarda volontaria tale da superare il limite complessivo dei 12 mesi, come previsto dal paragrafo 8 delle Linee guida generali per la gestione dei progetti di Leva Civica (d.g.r. n. 3164 del 26/05/2020), a tenore del quale **"ogni volontario/a, nell'arco della propria vita, può partecipare a più progetti di Leva Civica per un periodo**

complessivo non superiore a dodici mesi". In ogni caso il rispetto del limite complessivo deve essere assicurato in considerazione dei mesi già svolti e di quelli di durata del nuovo percorso.

La Leva Civica inoltre non è compatibile con lo svolgimento in contemporanea alla stessa di esperienze di Servizio civile universale, pena l'interruzione del percorso eventualmente avviato. I giovani richiedenti possono essere titolari di rapporti di lavoro purché lo svolgimento degli stessi sia compatibile e non confligga con lo svolgimento delle attività dei progetti di Leva Civica in modo tale da comprometterne l'effettivo e pieno svolgimento. La valutazione di compatibilità spetta all'ente. Nei 12 mesi precedenti la presentazione della candidatura di adesione al percorso di leva civica i volontari non devono aver avuto alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o in altra forma prevista dalla legge con il soggetto titolare del progetto, l'ente in partenariato e l'ente ospitante.

Nell'ambito della procedura di selezione dei giovani, gli Enti devono:

- definire, pubblicizzare e avviare le procedure di selezione e raccogliere le candidature;
- acquisire la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti per l'accesso alla Leva civica;
- stilare la graduatoria di merito, una volta terminata la procedura di valutazione;
- pubblicare sul proprio sito internet, dandone la dovuta evidenza nella home page, la graduatoria approvata nonché le modalità di accesso agli atti;
- notificare agli interessati il risultato della selezione, indicando ai giovani riconosciuti idonei la data di avvio del percorso;
- inserire i nomi dei volontari e relativi codici fiscali prima dell'avvio nel sistema Bandi e Servizi.

2. Avvio del percorso

2.1 Stipula del contratto

L'inizio delle attività da parte dei destinatari è fissato inderogabilmente nelle seguenti date:

- 15 ottobre 2024 – primo avvio;
- 16 dicembre 2024 – secondo avvio;
- 3 febbraio 2025 – terzo avvio.

L'avvio dei volontari deve corrispondere alla stipula del contratto di Leva Civica ed alla effettiva presa di servizio. A tal fine il volontario è tenuto a presentarsi nell'ora e luogo indicato dall'ente attuatore, corrispondente ad una delle date indicate per gli avvii, per la stipula del contratto e il contestuale avvio del percorso individuale di Leva civica. La mancata presentazione, senza giustificata motivazione, equivale alla rinuncia al servizio e alla conseguente esclusione dalla partecipazione al percorso.

Gli Enti attuatori devono utilizzare inderogabilmente il modello **Allegato 2** "Contratto di Leva Civica Lombarda Volontaria", scaricabile dal sistema informativo Bandi e Servizi.

Il contratto viene stipulato fra l'ente di Leva civica volontaria lombarda e il volontario e deve essere caricato debitamente compilato e sottoscritto in Bandi e Servizi, entro 10 giorni dalla sottoscrizione,

mentre l'originale deve essere conservato agli atti presso l'ente promotore e in copia presso la sede dell'ente ospitante.

Unitamente al contratto l'ente trasmette a sistema copia della polizza di assicurazione obbligatoria sugli infortuni e responsabilità civile a copertura di ogni singolo volontario.

Una copia del contratto deve essere consegnata al volontario che è tenuto ad osservare le regole in esso previste. Il contratto di Leva civica rappresenta, infatti, l'atto di impegno, contenente diritti e doveri dei volontari per il periodo di svolgimento del percorso. L'ente promotore è tenuto a favorire la piena comprensione dei contenuti del contratto da parte del destinatario e, se necessario, a fornire ulteriori e complete informazioni per la piena condivisione e comprensione dello stesso. Con la sottoscrizione del contratto prende avvio il percorso di Leva civica.

2.2 Caratteristiche e svolgimento del percorso

La durata del percorso individuale di Leva civica lombarda è compresa tra un minimo di 8 ed un massimo di 12 mesi comprensivo delle giornate di permesso e di malattia. Nella tabella che segue sono dettagliati il monte ore, i giorni di permesso e di malattia definiti sulla base della durata dei percorsi:

Durata del percorso	Monte ore annuo	Giorni ordinari di permesso retribuito (che non concorrono al raggiungimento del monte ore annuo). 1 giorno = 0 ore	Giorni di malattia retribuita (che concorrono al raggiungimento del monte ore annuo). 1 giorno = 5 ore (vanno considerati anche i giorni prefestivi/ festivi/ festività infrasettimanali)	Ulteriori giorni di malattia non retribuiti (che concorrono al raggiungimento del monte ore annuo). 1 giorno = 5 ore (vanno considerati anche i giorni prefestivi/ festivi/ festività infrasettimanali)
12 mesi	1.145 ore	20 gg	15 gg	15 gg
11 mesi	1.049 ore	18 gg	14 gg	14 gg
10 mesi	954 ore	17 gg	13 gg	13 gg
9 mesi	859 ore	15 gg	11 gg	11 gg
8 mesi	765 ore	13 gg	10 gg	10 gg

Il monte ore sopra indicato per ciascun percorso è da intendersi comprensivo delle attività formative che concorrono pertanto al suo raggiungimento. Per il rilascio dell'attestato di svolgimento Leva civica è necessario il raggiungimento del monte ore sopra indicato in base alla durata del percorso. L'attestato è rilasciato dall'ente promotore secondo il modello Allegato 6.

Di norma, l'impiego settimanale del volontario è pari a 25 ore corrispondenti a 5 ore giornaliere. I giorni effettivi di servizio dei volontari non possono essere inferiori a quelli indicati in sede progettuale e nel Contratto di Leva civica sottoscritto.

L'orario di servizio è stabilito dall'ente promotore in relazione alla natura del progetto ed è indicato nel Contratto di Leva civica. Sarà cura dell'ente promotore attivare le misure idonee affinché le attività programmate si svolgano nell'arco temporale di riferimento. In caso di prolungamento del servizio oltre l'orario giornaliero è possibile per l'ente, per ragioni definite ed eccezionali, consentire la compensazione delle ore eccedenti entro il mese successivo, fermo restando che l'orario settimanale deve essere compreso fra un minimo di 12 e un massimo di 40 ore. Il percorso individuale di Leva civica **non può essere prorogato rispetto alla data finale definita nel contratto.**

La presenza dei volontari al **Percorso di Leva civica deve essere comprovata dalla compilazione obbligatoria del Foglio firme presenze** mensili dei volontari di cui all'**Allegato 3** da compilarsi secondo le seguenti indicazioni:

- i permessi ordinari per esigenze personali vanno inseriti nel foglio firme a giorni interi (digitare 0 nella colonna "ore giornaliere" e digitare 1 nella colonna B);
- la malattia retribuita va inserita nel foglio firme a giorni interi (digitare il numero 5 nella colonna ore giornaliere e digitare 1 nella colonna C) a prescindere da quando cade;
- la malattia non retribuita va inserita nel foglio firme a giorni interi (digitare il numero 5 nella colonna ore giornaliere e digitare 1 nella colonna D) a prescindere da quando cade;
- le ulteriori assenze per infortunio/maternità (in colonna E del foglio firme) e per altri permessi/festività infrasettimanali (in colonna F del foglio firme) vanno indicate a ore;
- la formazione specifica e la formazione di accompagnamento all'acquisizione della/e competenze, se prevista quest'ultima dal progetto, vanno indicate a ore (colonna H e I). La presenza del volontario/a ai percorsi formativi sarà, altresì, attestata dalla firma del registro presenze o validazione registro online secondo la disciplina regionale;
- nell'ultima colonna del foglio firme inserire:
 - il titolo degli argomenti trattati durante le lezioni della formazione specifica e – se prevista – della formazione di accompagnamento all'acquisizione della/e competenze;
 - la tipologia di assenza/permesso riportata in colonna F.

Le assenze per malattia devono essere comprovate con certificazione medica e concorrono al raggiungimento del monte ore annuo di servizio (per ogni giorno di malattia occorre conteggiare 5 ore anche laddove cadano nei giorni prefestivi, festivi o nelle festività infrasettimanali). Nel conteggio dei giorni di malattia rientrano anche il sabato, la domenica e i festivi infrasettimanali se ricompresi nel certificato o tra due certificati consecutivi senza rientro in servizio.

La malattia successiva al primo periodo (per un periodo massimo di ulteriori 15 giorni per percorsi della durata di 12 mesi) è consentita ma non dà titolo all'erogazione dell'indennità.

In questi casi il calcolo per la rideterminazione dell'indennità è da effettuare utilizzando la seguente formula che determina la quota da decurtare: (€ 582,50/30 x i giorni di malattia). Se nel periodo di

malattia cadono giorni festivi o giorni di riposo previsti, questi rientrano nel calcolo delle giornate di assenza. I giorni festivi e i giorni di riposo previsti iniziali e terminali di un periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo della sua durata.

Con riferimento alla sospensione volontaria per maternità nei termini di legge si precisa che alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del D.Lgs. n. 151/2001 che prevedono il divieto di prestare Leva civica, di norma, durante i due mesi precedenti e i tre seguenti il parto. È altresì consentita la facoltà di astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso secondo le previsioni normative vigenti. In presenza di condizioni patologiche che configurano situazioni di rischio alla salute della gestante e/o del nascituro ovvero in caso di condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, la maternità anticipata è consentita a partire da una data certa secondo le previsioni normative vigenti in materia. A tal fine l'Ente deve corredare la richiesta da inserire in Bandi e Servizi con la seguente documentazione: dichiarazione della sede nella quale la volontaria è impegnata, indicazione attività svolte con riferimento al progetto individuale definito e dichiarazione dell'impossibilità di assegnare la volontaria ad altre attività. Prima dell'inizio del periodo di divieto, la volontaria deve consegnare all'Ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.

Oltre a quanto sopra richiamato e previsto, non sono contemplati a favore della volontaria ulteriori benefici post partum, né l'applicazione della disciplina del cd. "congedo parentale". **Per tutto il periodo di astensione per maternità previsto dalla normativa vigente secondo quanto sopra precisato, verrà corrisposta alla volontaria l'indennità di Leva civica spettante. La volontaria non potrà essere sostituita né recuperare il periodo di assenza.**

Durante tutto il percorso individuale di Leva civica il volontario potrà assentarsi per altri eventi indipendenti dalla propria volontà. Di seguito si evidenziano gli effetti delle assenze ai fini del raggiungimento del monte orario e dell'erogazione dell'indennità mensile. **In ogni caso tali assenze non potranno essere recuperate.**

Tipologia di permesso/assenza	Durata del permesso	Effetti ai fini del raggiungimento del monte ore annuo (<i>indicare su foglio firme</i>)	Effetti ai fini del calcolo indennità mensile
Festività infrasettimanali (comprensive del santo patrono)	Giorni di festività infrasettimanali	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F.	Nessun impatto
Donazione di sangue	1 giorno per ciascuna donazione per un massimo di 4 donazioni nei 12 mesi se trattasi di ragazzi e 2 donazioni se ragazze	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto

Tipologia di permesso/assenza	Durata del permesso	Effetti ai fini del raggiungimento del monte ore annuo <i>(indicare su foglio firme)</i>	Effetti ai fini del calcolo indennità mensile
Evento luttuoso	Un massimo di 3 giorni per la morte del coniuge e/o parente entro il secondo grado	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto
Nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali	Durata delle operazioni elettorali	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto
Esercizio del diritto di voto	1 giorno per i volontari residenti da 50 a 500 Km di distanza dal luogo di servizio	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto
Convocazione a comparire in udienza come testimone	1 giorno per ogni convocazione	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto
Infortunio avvenuto durante l'orario di servizio e per effetto delle attività svolte in servizio nonché infortunio in itinere (casa/sede di servizio)	Ha diritto a giorni di assenza fino a completa guarigione comprovata da certificazione medica Tali assenze non vanno computate nel numero dei giorni 15 di malattia spettante nell'arco del servizio.	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). Le festività infrasettimanali concorrono al raggiungimento del monte ore mentre i sabati e le domeniche non concorrono. A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna E.	Nessun impatto
Ulteriore periodo di Malattia (ulteriori 15 giorni da riparametrare in base al numero dei mesi di durata dei percorsi)	15 giorni comprovati da certificazione medica	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna D. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Rideterminazione dell'indennità in base ai giorni di assenza

Tipologia di permesso/assenza	Durata del permesso	Effetti ai fini del raggiungimento del monte ore annuo <i>(indicare su foglio firme)</i>	Effetti ai fini del calcolo indennità mensile
Permesso per persone con disabilità o per assistenza a familiari (entro il terzo grado di parentela) con disabilità grave	Sono concessi fino a 3 giorni al mese di permesso straordinario, ai sensi dell'articolo 33 della legge 104/1992	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto
Esami universitari	1 giorno per ogni esame sostenuto (compreso l'esame di laurea)	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza	Nessun impatto
Partecipazione a concorso pubblico	Massimo 3 giorni	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo (per ogni giorno vengono conteggiate 5 ore). A tal fine le ore andranno registrate nel foglio firme colonna F. Presentazione documentazione comprovante motivo dell'assenza.	Nessun impatto

Non sono consentite altre assenze oltre quelle indicate nel presente paragrafo. L'assenza per malattia superiore ai 30 gg (da riparametrare come indicato in tabella per i percorsi di durata inferiore) o l'assenza ingiustificata oltre i 3 giorni, anche non continuativi, determinano l'esclusione del giovane dalla prosecuzione del percorso.

Prima del raggiungimento del monte orario il volontario può interrompere il percorso dandone comunicazione all'Ente attraverso la trasmissione di una dichiarazione di rinuncia con indicazione della motivazione. L'ente è tenuto a comunicare tempestivamente (non oltre 5 giorni lavorativi) ogni rinuncia e interruzione di servizio da parte dei giovani volontari, trasmettendo - via PEC o tramite Bandi e Servizi in base alla fase di sviluppo del percorso - la dichiarazione di interruzione sottoscritta dal volontario riportante le motivazioni e la data dell'ultimo giorno di servizio, oppure la conclusione anticipata del percorso in caso di interruzione tacita.

2.3 Attività formativa

L'attività formativa da erogare ai giovani volontari comprende la **formazione specifica** che ha carattere obbligatorio e quella di **accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza** regionale che ha natura facoltativa ed è eventualmente prevista dall'Ente al momento della presentazione del progetto.

La formazione specifica ha una durata minima di 30 ore ed è finalizzata a fornire conoscenze di base sulla Leva civica e sull'Ente in cui si andrà ad operare. **Deve obbligatoriamente contenere al suo interno il modulo, della durata di 4 ore**, relativo alla sicurezza di cui alla D.lgs. n. 81/2008. L'attività formativa specifica obbligatoria deve essere completata entro 90 giorni dall'avvio dei

percorsi. Per l'erogazione della formazione specifica è riconosciuto un rimborso sulla base di un costo forfettario pari a € 50,00 per ogni volontario.

L'attività formativa di accompagnamento è diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007. Tale formazione deve essere attuata in coerenza con il sistema di formazione professionale di cui alla citata l.r. 19/2007 e realizzata esclusivamente da enti accreditati ai servizi formativi della Regione Lombardia (sez A e B dell'Albo Regionale **degli Operatori Accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale**) ai sensi della d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022. Gli enti accreditati devono progettare e realizzare i percorsi con tassativo riferimento ai profili e alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali approvato con il D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali" e sue successive modifiche e integrazioni, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Al termine del percorso formativo viene rilasciato dall'ente accreditato:

- **l'attestato di competenza** regionale secondo la normativa regionale in tema di certificazione delle competenze in relazione a tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali; oppure
- **l'attestato di frequenza** a condizione che il volontario abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% del monte ore previsto.

Per l'erogazione della formazione di accompagnamento è riconosciuto un rimborso sulla base di un costo forfettario pari a € 150,00 euro per ogni volontario per il quale sia documentato il conseguimento dell'attestato di competenza o dell'attestato di frequenza.

I corsi formativi facoltativi devono essere caricati e gestiti nella specifica offerta formativa dedicata **ID n. 1480 - Offerta "Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda" (d.g.r. 1288/2023)** nel **sistema informativo SIUF** e realizzati dagli enti accreditati secondo le procedure stabilite dal d.d.u.o. n. 12453/2012.

Il ricorso alla formazione FAD o E-learning è ammesso unicamente nei limiti, nelle modalità e con le procedure previste dalla d.g.r. n. 6380 del 16/05/2022 ad oggetto "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022" e, in ogni caso, nel limite del 30% del monte ore teorico in modalità sincrona. Gli esami finali andranno effettuati sempre in presenza.

Si rimanda al d.d.u.o. 12943 del 04/09/23 "*Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con d.d.g. n. 4873 del 31 marzo 2023*" per quanto non disciplinato nel presente bando. A tal fine, prima della stipula del contratto l'ente deve assicurarsi che il volontario sia in possesso dell'app firmalom o SPID o CIE o tessera sanitaria con PIN attivo utile alla validazione del percorso formativo

Per quanto attiene alla parte di percorso progettata in modalità di formazione a distanza, occorre considerare la natura della competenza, conseguentemente si possono erogare via FAD/e-learning soltanto ed esclusivamente contenuti teorici.

Le ore di pratica/laboratorio e le ore di stage devono essere tassativamente realizzate in presenza. La FAD/E-learning dovrà essere erogata in modalità sincrona attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line per ogni allievo;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Regione Lombardia.
- i soggetti esecutori che intendono proporre l'erogazione della formazione in modalità FAD/e-learning dovranno:
 - registrare su SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
 - rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Si specifica che, laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o discenti.

2.4 Erogazione dell'indennità

Per la partecipazione all'esperienza di Leva civica è riconosciuta ai volontari una indennità mensile di € 582,50 per 25 ore settimanali di servizio per un massimo di 12 mensilità.

Ai fini fiscali, l'indennità è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, D.P.R. n. 917/1986 TUIR) e pertanto sarà soggetta alle ritenute di legge previste per queste tipologie contrattuali. Il soggetto che eroga l'indennità è tenuto a verificare che il volontario non superi la no tax area Irpef.

Il pagamento della mensilità di indennità, prevista per i volontari, deve essere effettuato tramite bonifico bancario intestato al volontario indicando come causale di versamento "indennità mensile Leva civica lombarda volontaria d.g.r. n. 1288/2023", pena il non riconoscimento del finanziamento.

I volontari che interrompono il progetto prima del termine del primo mese di attività non avranno diritto al riconoscimento dell'indennità mensile.

Con riferimento alla gestione delle modalità di registrazione del tempo impiegato nello svolgimento del percorso (ai fini della compilazione del foglio firme per la raccolta delle presenze e per l'erogazione dell'indennità), si specifica che per mese/mensile/mensilità, s'intende un **periodo definito in maniera convenzionale dal giorno dell'avvio al giorno precedente a quello dell'avvio** sia per il primo mese che per tutti i mesi successivi. Ciò indipendentemente dal fatto che un mese sia composto da 30, 31, 28 o 29 giorni. A titolo esemplificativo si riporta di seguito il calcolo delle prime tre mensilità:

Mensilità	Inizio	fine	indennità	Conseguimento del diritto al pagamento dell'indennità
I° mensilità	15/10/24	14/11/24	582,50 €	15/11/24
II° mensilità	15/11/24	14/12/24	582,50 €	15/12/24
III° mensilità	15/12/24	14/01/25	582,50 €	15/01/25

Pertanto si dovrà tenere conto di tale modalità di determinazione della mensilità:

- nella compilazione del foglio firme mensile del volontario che, pertanto, potrebbe non corrispondere all'inizio del mese.
- nelle verifiche finalizzate all'erogazione dell'intero importo dell'indennità o alla eventuale rideterminazione della stessa.

Al ricorrere delle fattispecie per le quali è prevista la riparametrazione dell'importo dell'indennità mensile l'Ente applicherà la seguente formula: importo pieno dell'indennità pari a € 582,50 diviso 30 moltiplicato per il numero di giorni di effettiva presenza.

Mensilità	Inizio	Fine	Presenza	RIPARAMETRAZIONE (€582,50/30 x giorni di servizio)	indennità
I° mensilità	15/10/24	14/11/24	piena	nessuna	€ 582,50
II° mensilità	15/11/24	14/12/24	piena	nessuna	€ 582,50
III° mensilità	15/12/24	14/01/25	15 gg	si	€ 291,00

2.5 Sostituzione dei volontari

La sostituzione dei volontari è ammessa unicamente nel caso in cui uno o più volontari abbiano interrotto/rinunciato il percorso di Leva Civica **entro il primo mese d'attività**. I volontari subentranti dovranno in ogni caso effettuare i mesi di servizio previsti nel progetto e potranno essere avviati nelle date degli avvii definite dall'Avviso.

Per interruzione entro il primo mese d'attività è da intendersi un'interruzione/rinuncia effettuata **entro la data di naturale scadenza della prima mensilità**.

L'Ente è tenuto a comunicare tempestivamente (non oltre 5 giorni lavorativi) in Bandi e Servizi l'interruzione del percorso entro il primo mese.

I volontari che interrompano/rinuncino al percorso dopo il primo mese non potranno essere sostituiti. Nel caso in cui l'interruzione si verifichi dopo la presentazione della richiesta di acconto e prima della liquidazione della stessa da parte di ATS, l'Ente è tenuto a darne tempestiva comunicazione via PEC all'ATS competente per gli adempimenti conseguenti.

Si specifica che nel caso di interruzione/rinuncia nell'ultimo giorno del primo mese, se l'interruzione/rinuncia si verifica dopo aver effettuato regolare servizio nel medesimo giorno, il volontario risulta aver compiuto interamente la prima mensilità e pertanto avrà diritto alla corresponsione del primo mese di indennità e non sarà possibile sostituirlo con un subentrante.

Si riporta in tabella un esempio esplicativo:

Mensilità	Data Rinuncia/interruzione	Indennità prima mensilità	Subentro
1° mensilità dal 15/10/24 al 14/11/24	13/11/24	NO	SI a partire da secondo avvio
	14/11/24 ma successivamente ad aver effettuato regolare servizio	SI	NO
	14/11/24 ma volontario non ha effettuato regolare servizio e non era assente per motivi riconosciuti dall'Avviso	NO	SI a partire da secondo avvio
	14/11/24 ma volontario in malattia riconosciuta ai sensi dell'Avviso	SI	NO
	15/11/24	SI	NO

È possibile sostituire i volontari del **primo avvio** che hanno interrotto l'attività entro il **14 novembre 2024** (corrispondente al primo mese dalla data di avvio del 15 ottobre 2024) i volontari subentranti dovranno in ogni caso effettuare i mesi di servizio previsti nel progetto e potranno essere avviati nelle date definite quali secondo e terzo avvio.

Così anche per il secondo avvio esclusivamente in caso di rinuncia entro il primo mese di attività.

Infatti, i volontari rinunciatari oltre il primo mese non potranno essere sostituiti da altri volontari.

Si ricorda che nel caso in cui l'interruzione del percorso si verifichi nel corso dell'ultimo giorno del primo mese ma dopo l'effettuazione del regolare servizio nel medesimo giorno, la prima mensilità si considererà completata e pertanto il giovane avrà diritto alla corresponsione del primo mese di indennità e non sarà possibile sostituirlo con un subentrante.

Per le posizioni di volontario non coperte con il primo e secondo avvio (volontari rinunciatari entro il primo mese e posizioni scoperte) gli Enti, in caso di graduatoria esaurita, hanno la facoltà di:

- utilizzare le graduatorie con volontari idonei di altri progetti ammessi al finanziamento. A tal fine è necessaria la dichiarazione da parte del volontario di accettazione del nuovo progetto proposto e della nuova sede di servizio;
- procedere con la selezione di nuove candidature, secondo i criteri stabiliti dall'Avviso.

Anche i nuovi volontari dovranno iniziare l'attività esclusivamente nei giorni previsti per i nuovi avvisi: non è infatti possibile avviare volontari al di fuori delle date previste.

2.6 Sanzioni per i volontari e relativo procedimento disciplinare

In caso di violazione dei doveri di cui al punto 4 delle presenti Linee Guida e all'art. 10 dell'**Allegato 2** "Contratto di Leva civica lombarda volontaria", fermo restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al volontario/a sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate, in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- rimprovero scritto;
- decurtazione dell'indennità, pari all'importo corrispondente da minimo di un giorno a un massimo di 10 giorni di servizio;
- esclusione dalla prosecuzione del percorso.

Le sanzioni disciplinari indicate sono irrogate, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al volontario/a responsabile di più mancanze con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave.

Nello specifico, le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'indennità per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al volontario/a per:

- inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività, alle assenze, alla frequenza dei corsi di formazione;
- condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'ente ospitante e con gli altri volontari presenti;
- negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui/lei affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

La sanzione disciplinare della decurtazione dell'indennità fino ad un importo massimo pari a dieci giorni di servizio, si applica al volontario/a per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale scritto e della decurtazione dell'importo dell'indennità pari ad un giorno di servizio;

- rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dal responsabile di progetto e dal tutor di sede, dell'ente ospitante;
- comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal percorso di leva civica si applica al volontario/a per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- persistente e insufficiente rendimento del volontario/a, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
- comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, a Regione o a terzi;
- comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;
- assenza arbitraria ed ingiustificata dalle attività, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente.

Le sanzioni disciplinari di cui sopra sono adottate previa contestazione scritta al volontario/a e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

Il procedimento sanzionatorio sui volontari, compreso l'irrogazione delle sanzioni, è in capo a Regione Lombardia previa segnalazione dell'ATS competente in quanto Ente gestore dell'Iniziativa. Intervenuta la segnalazione da parte dell'ATS competente sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente gestore del progetto all'ATS, la contestazione è effettuata da Regione Lombardia. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata. Deve altresì contenere i termini del contraddittorio (non inferiore ai cinque giorni e non superiore ai dieci giorni) entro cui il volontario/a può presentare le proprie controdeduzioni, fatta salva la facoltà di essere sentito personalmente.

Entro i 30 giorni successivi all'intervenuto decorso dei termini per il contraddittorio, la Regione conclude il procedimento sanzionatorio o con la comminazione della sanzione o con l'archiviazione della contestazione.

In casi di estrema gravità per i quali si renda necessario procedere con l'immediata interruzione del contratto, l'Ente promotore di Leva Civica deve segnalare tempestivamente la fattispecie all'ATS fornendo una dettagliata relazione della stessa. Sentito il volontario interessato Regione Lombardia adotta le determinazioni conseguenti.

3. Obblighi dei soggetti beneficiari

Gli Enti sono tenuti a:

1. selezionare i volontari da avviare ai percorsi, secondo procedure comparative idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità;
2. inserire in Bandi e Servizi i dati di dettaglio dei singoli volontari prima dell'avvio dei percorsi;
3. in caso di partenariato, sottoscrivere l'accordo di cooperazione;
4. inserire in Bandi e Servizi i contratti stipulati con i volontari entro 10 giorni lavorativi dall'avvio degli stessi;

5. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità ai progetti presentati ed entro i termini stabiliti dall'Avviso;
6. assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo regionale;
7. provvedere alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per infortunio, per ciascun volontario avviato al percorso di leva civica;
8. procedere alla predisposizione e sottoscrizione, con i volontari selezionati, del contratto di Leva Civica, utilizzando il modello **Allegato 2**, da caricare in Bandi e Servizi;
9. condurre tutte le attività previste dai progetti nel rispetto della normativa di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
10. gestire ogni segnalazione da parte del volontario circa le proprie assenze e secondo le modalità predefinite dall'ente stesso;
11. provvedere alla consegna al volontario dei contenuti del contratto di assicurazione, nonché la modulistica necessaria all'acquisizione delle informazioni utili all'erogazione della prevista indennità (CI, codice fiscale, IBAN);
12. comunicare tempestivamente (non oltre 5 giorni lavorativi) in Bandi e Servizi ogni rinuncia e interruzione di servizio da parte dei giovani volontari, caricando la dichiarazione di interruzione sottoscritta dal volontario riportante le motivazioni e la data dell'ultimo giorno di servizio, oppure la conclusione anticipata del percorso in caso di interruzione tacita;
13. attuare una efficiente gestione del servizio e una corretta realizzazione del progetto ammesso. Per i progetti in partenariato è responsabilità del capofila acquisire la documentazione contabile, amministrativa e tutte le informazioni relative all'attività in essere dei rispettivi partner;
14. accogliere i volontari nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso e nelle presenti Linee guida;
15. organizzare le attività di formazione specifica previste nel progetto per i volontari, attestate tramite compilazione di apposito registro da tenere agli atti, comprensive dell'attività di formazione in materia di salute e sicurezza;
16. organizzare, se previste nel progetto, le attività formative e di accompagnamento dirette all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007;
17. comunicare tempestivamente all'ATS territorialmente competente ed a Regione Lombardia (famiglia@pec.regione.lombardia.it) gli infortuni subiti dai volontari durante l'attività di servizio tramite PEC;
18. garantire la pubblicità del progetto, il rispetto delle procedure, l'osservanza delle disposizioni previste dall'Avviso;
19. partecipare alle azioni obbligatorie di monitoraggio dei risultati, condotte dalle ATS competenti in collaborazione con Regione Lombardia, fornendo i dati quantitativi e qualitativi richiesti, nonché collaborare durante le attività di controllo;
20. assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati stessi e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dai destinatari in

attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018);

21. rilasciare l'attestato di svolgimento della Leva civica lombarda volontaria al raggiungimento del monte ore previsto per il percorso (**Allegato 6**).

Gli Enti sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo, nonché della veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo Bandi e Servizi e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

4. Diritti e doveri dei volontari

I soggetti destinatari, in possesso dei requisiti previsti dal punto A.4 dell'Avviso, sono denominati "volontari di Leva Civica" (di seguito volontari).

I volontari selezionati per l'accesso ai percorsi di Leva Civica sono tenuti a:

- a. rispettare gli impegni previsti dal contratto sottoscritto con l'ente;
- b. partecipare alle attività di formazione previste nel progetto;
- c. comunicare tempestivamente all'ente l'eventuale malattia o infortunio e fornire la documentazione attestante la malattia. Tale documentazione è conservata dal soggetto attuatore nella cartella personale del giovane;
- d. comunicare tempestivamente le assenze.

5. Modifiche progettuali

I progetti presentati ed ammessi al finanziamento **non possono essere modificati**. In casi del tutto eccezionali e debitamente motivati, è consentito richiedere all'ATS competente, tramite Bandi e Servizi, modifiche relative a:

- **sede operativa di Leva civica**: l'ente può impiegare il/la volontario/a fino al completamento del servizio presso altra sede accreditata in caso di motivi di forza maggiore che impediscano lo svolgimento del servizio nella sede di attuazione prevista (es. sede non più agibile), previa autorizzazione da parte della ATS competente. In tal caso occorre **allegare alla richiesta anche la dichiarazione del volontario di accettazione della nuova sede di servizio**. La nuova sede operativa deve essere accreditata all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria (art. 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019) per l'attuazione del progetto. Nel caso di spostamento di sede di più volontari occorrerà allegare le singole dichiarazioni di accettazione;
- **responsabile del volontario dell'Ente di Leva civica**: in caso di richiesta di sostituzione dell'Operatore responsabile del volontario è necessario allegare idoneo curriculum vitae in Bandi e Servizi al fine della valutazione e successiva autorizzazione da parte dell'ATS competente. Qualora il nuovo Responsabile sia già accreditato al Servizio Civile Universale come Operatore Locale di Progetto (OLP) il curriculum non deve essere inviato.

Per procedere con le modifiche di cui sopra, l'ente promotore dovrà procedere ad inserire la richiesta di modifica in Bandi e Servizi. Tali modifiche assumono efficacia esclusivamente al ricevimento dell'atto di autorizzazione da parte dell'ATS competente tramite Bandi e Servizi.

6. Condizioni di rimborso e procedura per la rendicontazione

Regione Lombardia, per il tramite dell'ATS, rimborsa le spese connesse alla realizzazione dei progetti nei limiti del contributo pubblico risultante dal piano dei conti approvato. Gli Enti sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese connesse alla realizzazione del progetto per singolo volontario.

Il costo della polizza di assicurazione per ogni singolo volontario è a carico dell'ente promotore: copia della stessa deve essere caricata in Bandi e Servizi unitamente al contratto.

Il contributo viene erogato dalle ATS con le seguenti modalità:

- 40% a titolo di acconto al compimento del primo mese di attività dei volontari, previa presentazione della domanda di liquidazione del contributo;
- 60% a titolo di saldo al termine del percorso, previa presentazione della rendicontazione finale e della domanda di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di acconto, l'ente potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. In ogni caso, il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.

6.1 Richiesta di acconto

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per ogni singolo volontario, al termine del primo mese di attività, gli Enti possono trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi entro 60 giorni dal termine del primo mese di attività:

- la richiesta di liquidazione (di cui si allega format **Allegato 4**: "Richiesta di contributo regionale");
- il modulo per la comunicazione antimafia debitamente compilato e sottoscritto, ove necessario;
- il foglio firma del primo mese di servizio debitamente compilato e sottoscritto dal volontario, dal responsabile e dal legale rappresentante dell'ente promotore;
- la documentazione attestante l'effettivo ed avvenuto pagamento della mensilità riconosciuta ai volontari. Qualora la mensilità riconosciuta dovesse risultare inferiore all'importo di € 582,50 occorre allegare idonea documentazione comprovante le motivazioni della riparametrazione;
- calendario, programma, e sedi di svolgimento delle attività formative.

In sede di richiesta di erogazione dell'acconto può essere richiesto il rimborso delle **spese per la formazione specifica** (pari ad € 50,00 a volontario) laddove già totalmente erogata. A tal fine dovrà essere trasmessa copia del registro attestante l'effettiva erogazione della formazione.

6.2 Richiesta di saldo

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per ogni singolo volontario al termine del progetto, gli Enti devono trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, entro 90 giorni dal termine del percorso la seguente documentazione:

- la richiesta di liquidazione (di cui si allega format **Allegato 4**: “Richiesta di contributo regionale”);
- i fogli firme per le mensilità di servizio prestato debitamente compilati e sottoscritti dal volontario, dal responsabile e dal legale rappresentante dell’ente promotore;
- la documentazione attestante l’effettivo ed avvenuto pagamento delle mensilità riconosciute ai volontari. Qualora le mensilità riconosciute dovessero risultare inferiori all’importo di € 582,50 occorre allegare idonea documentazione comprovante le motivazioni della decurtazione.

Nel caso in cui non sia stata già richiesta in sede di acconto, ai fini del rimborso delle spese **per la formazione specifica** l’ente trasmette copia del registro attestante l’effettiva erogazione della formazione.

Per il rimborso dell’eventuale attività formativa e di accompagnamento diretto all’acquisizione **dell’attestato di competenza** regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007 (pari a € 150,00 a volontario) l’ente dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- attestato di certificazione della/e competenza/e acquisite dal destinatario nel corso della frequenza del corso formativo di accompagnamento;
- qualora non sia stato conseguito l’attestato di cui sopra, l’attestato di frequenza (rif. par. 2.3).

Oltre ai giustificativi di spesa, l’ente trasmette, al momento della rendicontazione dell’ultimo percorso di Leva Civica attuato nell’ambito del progetto, **una relazione finale** del progetto (di cui si allega format **Allegato 5**).

L’ATS può chiedere eventuali chiarimenti/integrazione della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, non riconoscerà in toto o in parte l’importo rendicontato e di conseguenza non procederà all’erogazione o ridurrà la somma da erogare.

L’ente, ovvero il capofila nel caso di partenariati (anche per conto degli altri partner), può presentare contestazioni o controdeduzioni che sospendono i termini per la liquidazione del contributo e che l’ATS esamina prima di assumere la decisione finale.

A seguito della presentazione della domanda di liquidazione dell’acconto e del saldo e della conclusione delle verifiche sull’ammissibilità della spesa rendicontata, l’ATS autorizza il pagamento e acquisisce il documento di regolarità contributiva (DURC). In particolare, il DURC in corso di validità è richiesto dall’ATS agli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.). In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pari o superiori a € 150.000, qualora il capofila sia un ente privato, occorre presentare la documentazione necessaria per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

La modulistica è scaricabile dal sito internet della Prefettura di competenza e deve essere debitamente compilata e sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessa all'ATS di riferimento.

La liquidazione delle tranches di contributo, a cura delle ATS, potrà avvenire a seguito di acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione) liberatoria con esito negativo.

Se entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di certificazione alla Prefettura competente, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, non è pervenuta la relativa certificazione antimafia le erogazioni nei confronti dei beneficiari sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, commi 4 e 4bis, del D.Lgs. n. 159/2011, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89.

Nel caso invece di esito positivo della verifica (negazione della certificazione dell'antimafia) si determinerà la decadenza del contributo concesso.

La liquidazione avverrà, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dei soggetti beneficiari.

I beneficiari sono tenuti a conservare in originale tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto, archiviandola in modo ordinato (es. fascicolo cartaceo ed elettronico dedicato al progetto) per agevolare le attività di verifica da parte dei soggetti competenti.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate anche a valere su percorsi di altri progetti riferiti allo stesso ente.

7. Decadenza dai benefici del contributo

Si procede all'adozione di formale provvedimento di decadenza del contributo qualora non vengano rispettate da parte dell'ente beneficiario tutte le indicazioni e gli obblighi previsti dall'Avviso e dal presente documento e/o quando si verifichi anche una delle seguenti ipotesi:

- l'ente beneficiario comunica la rinuncia al contributo regionale;
- le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo risultino mendaci e sia riscontrata la mancanza dei requisiti di ammissibilità sulla base del quale il contributo è stato concesso;
- in sede di verifica ispettiva da parte delle ATS competenti, siano riscontrate irregolarità o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo concesso è stato erogato;
- in sede di verifica ispettiva il beneficiario non consenta il regolare iter di accesso alle procedure di controllo da parte delle ATS competenti;
- non pervenga la documentazione richiesta entro i termini stabiliti per la richiesta di erogazione del contributo;
- si verifichi una imposizione di oneri economici ai volontari.

Gli Enti, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del percorso di Leva Civica, dovranno darne immediata comunicazione in Bandi e Servizi.

Le ATS, nei casi indicati, procederanno ad adottare le azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

8. Monitoraggio dei risultati

L'azione di monitoraggio verrà svolta dalle ATS, in collaborazione con Regione Lombardia, durante la realizzazione e al termine dei progetti. Tale azione è finalizzata ad analizzare:

- le attività previste anche in termini di efficacia per il territorio;
- le caratteristiche dei volontari partecipanti all'Iniziativa in termini di età, genere, titolo di studio, ecc.
- la soddisfazione ed il coinvolgimento dei volontari ed analizzare le ragioni delle interruzioni ed abbandoni dei percorsi;
- l'efficacia della formazione specifica e della formazione di accompagnamento all'acquisizione dell'attestato regionale ai sensi della l.r. n. 19/2015.

9. Attività di controllo

Le ATS competenti effettueranno, nella misura minima di un campione del 5% dei singoli percorsi di Leva civica afferenti al proprio ambito territoriale, verifiche sull'andamento dei percorsi e controlli amministrativi/contabili in loco senza preavviso. Entro 30 giorni dal controllo, l'ATS comunica all'ente l'esito dell'attività. Qualora emerga la mancata osservanza di uno o più obblighi posti in capo all'ente o al partenariato, Regione Lombardia avvia il procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 15 **Allegato A** alla d.g.r. n. 3164 del 26 maggio 2020.

Al fine dell'attuazione della sopra citata azione di controllo, gli Enti inviano tempestivamente via PEC all'ATS territorialmente competente il calendario, il programma e le sedi di svolgimento delle attività formative specifiche entro la data di avvio dei volontari che saranno caricati successivamente in Bandi e Servizi in sede di richiesta di acconto o, in assenza di tale richiesta, in sede di saldo.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di monitorare l'andamento dell'attività di controllo attraverso l'ausilio del sistema Bandi e Servizi al fine di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in termini qualitativi e quantitativi.

Le sanzioni, erogate sulla base della gravità delle infrazioni riscontrate, sono:

- diffida ad uniformarsi a prescrizioni;
- revoca del contributo concesso per la realizzazione del progetto;
- sospensione temporanea da cui segue il divieto di presentare altri progetti di Leva Civica;
- cancellazione dall'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria.

10. Norma di rinvio

Per tutto quanto non specificatamente normato dalle presenti Linee Guida Si rinvia alla alla d.g.r. n. 3164 del 26 maggio 2020 ad oggetto “Approvazione delle linee guida per l’attuazione della legge regionale n. 16/2019 “Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria – abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014” e del Logo identificativo della Leva Civica Lombarda Volontaria”” e al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 “Modifiche ed integrazioni delle “Norme applicative delle Linee Guida per l’attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 “Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014”” approvate con decreto n. 9126 del 28/07/2020”.

11. Allegati

Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria;

Allegato 2 - Contratto di Leva Civica Lombarda Volontaria;

Allegato 3 – Foglio firma presenze volontario/a;

Allegato 4 – Richiesta di contributo regionale;

Allegato 5 – Relazione finale;

Allegato 6 – Attestato di svolgimento della Leva civica lombarda volontaria.

Allegato 1
Fac simile Domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria
ai sensi della D.G.R. n. XII/1288 del 13/11/2023

All'Ente

Ragione sociale	
Comune	
Indirizzo	

Il sottoscritto

Nome	
Cognome	
Età	
Genere	
Titolo di studio	

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la partecipazione in qualità di volontario/a di Leva civica lombarda per il seguente progetto

--

con le seguenti motivazioni alla base della scelta del progetto

--

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato/a: _____ Stato: _____

il _____ di possedere la cittadinanza dello Stato¹ _____

Cod. Fisc. _____ e di essere residente in Lombardia a _____ Prov. ____

in via _____ n. ____ cap _____

Telefono _____ indirizzo e-mail _____

di essere (barrare la voce che interessa):

- cittadino italiano;
 cittadino di un Paese dell'Unione europea;
 cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea regolarmente soggiornante.

¹ Indicazione obbligatoria

- di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- di non aver partecipato per un periodo complessivo di 12 mesi ad altri progetti di Leva civica regolati dalla l.r. 33/2014 e della l.r. 16/2019;
- di non aver avuto rapporti di lavoro subordinato, autonomo o in altra forma prevista dalla legge, nei dodici mesi antecedenti la domanda, con l'Ente di Leva civica ovvero con gli altri Enti pubblici o privati legati da specifici accordi (sedi di attuazione) all'Ente di Leva Civica.

DICHIARA

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;
- di essere disponibile a fornire informazioni nell'ambito di indagini e rilevazioni mirate ad approfondire le tematiche relative alla Leva civica lombarda volontaria, condotte anche da soggetti terzi (Università, Istituti e Centri di ricerca, etc.) su incarico o in collaborazione con Regione Lombardia;
- di aver preso visione delle attività previste dal progetto prescelto e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse.

Autorizza la trattazione dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.lgs. 10 agosto 2019 n. 101 come da informativa "Privacy" allegata predisposta dall'Ente Gestore del progetto in quanto "titolare del trattamento".

Data _____

Firma _____

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ n. _____

Tel. _____ e-mail _____

Allegare cv in formato europeo redatto e sottoscritto ai sensi dell'art.76 del dpr n. 445/2020 e copia del documento di identità laddove non firmato digitalmente

Allegato 2
FAC SIMILE Contratto di Leva Civica Lombarda Volontaria
ai sensi della D.G.R. n. XII/1288 del 13/11/2023

Tra il volontario/a

Nome	
Cognome	
Data di nascita	Luogo di nascita
Codice fiscale	
Comune di residenza	
Indirizzo di residenza	

e l'Ente

Ragione sociale	
Comune sede legale	
Indirizzo sede legale	
Partita IVA	

Legalmente rappresentato da

Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Ruolo	

PREMESSO CHE

- Con provvedimento di Regione Lombardia è stato ammesso e finanziato il progetto denominato “ ”

presentato dall’Ente di cui sopra nell’ambito dell’Avviso “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda” da realizzarsi nelle sedi di seguito indicate (da compilare a cura dell’Ente attuatore)
- l’ente, verificata la sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo A4 del citato Avviso, ha provveduto ad effettuare la selezione delle domande pervenute stilando la graduatoria di merito;
- il volontario/a di cui sopra è risultato utilmente posizionato nella graduatoria ai fini dell’avvio alle attività progettuali in qualità di “volontario di Leva civica” e pertanto invitato a sottoscrivere il contratto con l’Ente titolare indicante la data di inizio e di fine del servizio, il trattamento economico e giuridico, nonché le norme di comportamento cui gli stessi devono attenersi con le relative sanzioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto avente per oggetto la partecipazione al percorso di Leva civica lombarda volontaria nell’ambito del progetto “ ” di cui definisce:

- il periodo e la sede di svolgimento,
- il Responsabile del Volontario, le risorse (economiche, umane, tecniche o strumentali) atte a garantire al volontario/a l’effettiva possibilità di svolgimento delle attività previste;
- l’orario di attività del volontario/a, con monte ore di 25 ore settimanali come da avviso;
- l’attività formativa specifica obbligatoria, comprensiva anche della disciplina in materia di sicurezza, complessivamente non inferiore a 30 ore;
- l’attività formativa facoltativa di accompagnamento diretta all’acquisizione dell’attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007;
- le modalità di partecipazione del volontario/a al percorso di Leva civica e le norme di comportamento alle quali il volontario/a deve attenersi e le relative sanzioni;
- le modalità di gestione degli eventuali casi di interruzione e di cessazione del percorso di Leva civica prima della data finale prevista e le relative conseguenze;
- la disciplina in materia di trattamento dei dati, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs.196/2003.

Art.1 (Periodo di svolgimento)

Il presente contratto ha decorrenza dal giorno (gg/mm/aaaa) , quale data di inizio del percorso di Leva civica lombarda volontaria e termina il giorno (gg/mm/aaaa)

Art. 2 (Sede di svolgimento)

Presso la sede

Denominazione Sede di Servizio	
Comune	
Indirizzo	

Altri luoghi (se previsti espressamente dal progetto) dove si svolgeranno le attività dei volontari:

--

Art. 3 (Risorse economiche, umane, tecniche o strumentali)

Il volontario/a sarà inserito nella sede di attuazione indicata all'articolo 2 e avrà a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Il nominativo del responsabile a cui il volontario/a farà riferimento è riportato di seguito

Nome	
Cognome	
C.F.	
Titolo di Studio	
Esperienza nel settore di intervento	
Ruolo nell'Ente	

Art. 4 (Orario e giorno di riposo settimanale)

L'impegno settimanale richiesto è pari al seguente numero di ore articolate sui seguenti giorni della settimana

Il monte ore complessivo del percorso di Leva civica è pari a

Il giorno di riposo è stabilito come segue:

Art. 5 (Attività formativa specifica obbligatoria)

L'attività formativa specifica obbligatoria deve essere completata entro 90 giorni dall'avvio. La formazione specifica comprende anche il percorso di formazione sui rischi connessi all'impiego nel progetto oltre alle misure adottate dall'Ente per la prevenzione e la sicurezza.

Serie Ordinaria n. 4 - Lunedì 22 gennaio 2024

La formazione specifica si svolgerà nel periodo dal _____ al _____ per un numero complessivo di ore pari a _____ e composta come di seguito indicato:

--

Art. 6 (Attività formativa e di accompagnamento)

Le ulteriori attività facoltative formative e di accompagnamento del volontario/a si svolgeranno nel periodo dal _____ al _____ per un numero complessivo previsto pari a e così composte:

--

Art. 7 Permessi e Malattie

Durante il percorso individuale di leva civica il volontario ha diritto (da parametrare sulla base della durata effettiva del progetto):

Tipologia di permesso	Durata del permesso	Riflessi sul Monte ore annuo pari a 1145 ore annue	Riflessi sull'indennità mensile pari a € 582,50
Permessi ordinari	20 giorni per progetti di 12 mesi; 18 giorni per progetti di 11 mesi; 17 giorni per progetti di 10 mesi; 15 giorni per progetti di 9 mesi; 13 giorni per progetti di 8 mesi.	Non concorrono al raggiungimento del monte ore annuo. Vanno usufruiti a giornate non frazionabili in ore. Nel computo dei giorni di permesso non sono compresi i giorni festivi contigui (la domenica o il sabato e la domenica a secondo dell'articolazione dell'orario di servizio) ed eventuali festività infrasettimanali.	No
Malattia primo periodo	15 giorni per progetti di 12 mesi; 14 giorni per progetti di 11 mesi; 13 giorni per progetti di 10 mesi; 11 giorni per progetti di 9 mesi; 10 giorni per progetti di 8 mesi.	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Vanno usufruiti a giornate non frazionabili in ore. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze Nel conteggio dei giorni di malattia rientrano anche il sabato, la domenica e i festivi infrasettimanali se sono ricompresi nel certificato o se ricompresi tra due certificati consecutivi senza rientro in servizio. I giorni festivi e i giorni di riposo previsti, iniziali e terminali di un periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo della sua durata. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No

Tipologia di permesso	Durata del permesso	Riflessi sul Monte ore annuo pari a 1145 ore annue	Riflessi sull'indennità mensile pari a € 582,50
Secondo periodo di Malattia	15 giorni per progetti di 12 mesi; 14 giorni per progetti di 11 mesi; 13 giorni per progetti di 10 mesi; 11 giorni per progetti di 9 mesi; 10 giorni per progetti di 8 mesi.	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze Nel conteggio dei giorni di malattia rientrano anche il sabato, la domenica e i festivi infrasettimanali se sono ricompresi nel certificato o se ricompresi tra due certificati consecutivi senza rientro in servizio. I giorni festivi e i giorni di riposo previsti, iniziali e terminali di un periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo della sua durata. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	Importo decurtato in base ai giorni di assenza. Calcolo dell'importo da decurtare: € 582,50: 30 moltiplicato per i giorni di malattia.
Festività infrasettimanali (comprehensive del santo patrono)	Giorni di festività infrasettimanali	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze	No
Donazione di sangue	1 giorno per ciascuna donazione per un massimo di 4 donazioni nei 12 mesi se trattasi di ragazzi e 2 donazioni se ragazze	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No
Evento luttuoso	Un massimo di 3 giorni per la morte del coniuge e/o parente entro il secondo grado	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No
Nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante e di lista, in occasione delle	Durata delle operazioni elettorali	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No

Tipologia di permesso	Durata del permesso	Riflessi sul Monte ore annuo pari a 1145 ore annue	Riflessi sull'indennità mensile pari a € 582,50
consultazioni elettorali			
Esercizio del diritto di voto	1 giorno per i volontari residenti da 50 a 500 Km di distanza dal luogo di servizio	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No
Convocazione a comparire in udienza come testimone	1 giorno per ogni convocazione	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No
Infortunio avvenuto durante l'orario di servizio e per effetto delle attività svolte in servizio nonché infortunio in itinere (casa/sede di servizio)	Ha diritto a giorni di assenza che non vanno computati nel numero dei giorni di malattia spettante nell'arco del servizio.	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze	Al volontario spetta l'intero compenso fino a completa guarigione clinica definita con apposito certificato medico.
Permesso per persone con disabilità o per assistenza a familiari (entro il terzo grado di parentela) con disabilità grave	Sono concessi fino a 3 giorni al mese di permesso straordinario, ai sensi dell'articolo 33 della legge 104/1992	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze Presentare idonea documentazione comprovante il diritto alle assenze	No
Esami universitari	1 giorno per ogni esame sostenuto (compreso l'esame di laurea)	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze	No

Tipologia di permesso	Durata del permesso	Riflessi sul Monte ore annuo pari a 1145 ore annue	Riflessi sull'indennità mensile pari a € 582,50
		Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	
Partecipazione a concorso pubblico	Massimo 3 giorni	Concorrono al raggiungimento del monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre registrare le ore giornaliere sul foglio presenze. Presentare documentazione comprovante il motivo dell'assenza	No

Con riferimento alla sospensione volontaria per maternità nei termini di legge si precisa che alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del D.Lgs. n. 151/2001 che prevedono il divieto di prestare Leva civica, di norma, durante i due mesi precedenti e i tre seguenti il parto. È altresì consentita la facoltà di astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso secondo le previsioni normative vigenti.

In presenza di condizioni patologiche che configurano situazioni di rischio alla salute della gestante e/o del nascituro ovvero in caso di condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, la maternità anticipata è consentita a partire da una data certa secondo le previsioni normative vigenti in materia. A tal fine l'Ente deve corredare la richiesta da inserire in Bandi e Servizi con la seguente documentazione: dichiarazione della sede nella quale la volontaria è impegnata, indicazione attività svolte con riferimento al progetto individuale definito e dichiarazione dell'impossibilità di assegnare la volontaria ad altre attività. Prima dell'inizio del periodo di divieto, la volontaria deve consegnare all'Ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.

Oltre a quanto sopra richiamato e previsto, non sono contemplati a favore della volontaria ulteriori benefici post partum, né l'applicazione della disciplina del cd. "congedo parentale". **Per tutto il periodo di astensione per maternità previsto dalla normativa vigente secondo quanto sopra precisato, verrà corrisposto alla volontaria l'indennità di Leva civica spettante. La volontaria non potrà essere sostituita né recuperare il periodo di assenza.**

Non sono consentite altre assenze oltre quelle indicate in tabella. L'assenza per malattia superiore ai 30 gg (da riparametrare come indicato in tabella per i percorsi di durata inferiore) o l'assenza ingiustificata oltre i 3 giorni, anche non continuativi, determinano l'esclusione del giovane dalla prosecuzione del percorso.

Art.8 (Modalità di svolgimento delle attività dei volontari/e)

Le modalità operative e le attività di Leva Civica sono indicate nel progetto e sono vincolanti. Il volontario/a non sarà tenuto a svolgere compiti diversi da quelli previsti.

In caso di eventuali difformità le stesse devono essere segnalate tempestivamente all'Ente titolare del progetto e, laddove permanessero, anche a Regione Lombardia alla casella di posta elettronica serviziocivile@regione.lombardia.it.

Art. 9 (Trattamento economico e assicurativo)

Per la partecipazione all'esperienza di Leva civica è riconosciuta al volontario una indennità mensile di € 582,50 per 25 ore settimanali di servizio per un massimo di 12 mensilità. Ai fini fiscali, l'indennità è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, D.P.R. n. 917/1986 TUIR) e pertanto sarà soggetta alle ritenute di legge previste per queste tipologie contrattuali.

Nel caso di interruzione anticipata del servizio la somma da erogare verrà calcolata in modo proporzionale al periodo di permanenza.

In caso di malattia superiore ai 30 gg o di assenza ingiustificata oltre i 3 giorni, anche non continuativi, il volontario/a decade dal beneficio e si interrompe la realizzazione del percorso.

I volontari che interrompono il progetto prima del termine del primo mese di attività non avranno diritto al riconoscimento dell'indennità mensile.

La copertura assicurativa è garantita dalla polizza numero allegata al presente contratto.

Art 10 diritti e doveri del volontario

Il/la volontario/a ha diritto a:

- ad un assegno mensile di euro 582,50 quale indennità, nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 9;
- alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 7;
- al trattamento assicurativo nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 9;
- ad essere impiegato/a nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e nelle attività previste dal progetto;
- alla formazione specifica secondo quanto indicato nel progetto e per un monte ore complessivo non inferiore a 30 ore;
- al percorso formativo per l'acquisizione della competenza, se prevista dal progetto, ai sensi della l.r. 19/2007;
- ad essere affiancato/a, nei termini e con le modalità indicate nel progetto, dal Responsabile previsto;
- ad essere informato/a in adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 13 del codice della privacy rispetto ai seguenti aspetti: finalità del trattamento, tipologia dei dati trattati, natura del conferimento dei dati ed eventuali conseguenze del rifiuto a rispondere, modalità del trattamento, soggetti autorizzati al trattamento dei dati, comunicazione dei dati, conservazione dei dati, diritti dell'interessato (ex art. 7 del codice privacy), titolari e responsabili del trattamento e al rilascio del consenso al trattamento;
- ad assentarsi, secondo quanto indicato al precedente art. 7, provvedendo a fornire adeguata documentazione giustificativa;
- al rilascio dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007 qualora conseguito nell'ambito della formazione prevista dal progetto;
- al rilascio, al completamento del percorso, dell'attestato finale con l'indicazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Il/la volontario/a è tenuto a

- presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno previsto di avvio al servizio;

- adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio;
- partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, attenendosi scrupolosamente a quanto ivi contenuto;
- rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento della leva civica, da cui consegue la cessazione del servizio, almeno tre giorni prima dalla data in cui intende procedere alla cessazione;
- comunicare per iscritto l'assenza dal servizio, facendo pervenire la relativa documentazione giustificativa;
- seguire le istruzioni e le direttive necessarie alla realizzazione del progetto, secondo le indicazioni impartite dal suo responsabile;
- partecipare alla formazione nei termini e nelle modalità di cui al progetto;
- rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza l'autorizzazione del responsabile di riferimento;
- non assentarsi senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso;
- rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene in contatto durante lo svolgimento della leva civica, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio in cui svolge la propria attività;
- astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia;
- interrompere la leva civica nel caso di provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito.

Art. 11 (Norme di comportamento)

La mancata presentazione del volontario/a alla data di avvio e nel luogo sopra indicati sarà considerata come rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore, che dovranno essere esibite dal volontario/a all'ente, entro e non oltre le 2 ore successive all'orario pattuito con l'ente quale inizio dell'attività di leva civica.

Art. 12 (Verifica e Controlli)

L'ATS competente provvederà ad accertare il rispetto, da parte degli enti titolati all'attuazione della misura, della conformità alle attività e agli obiettivi indicati nei progetti approvati, nonché il corretto impiego dei/delle volontari/e anche tramite verifiche effettuate presso le sedi ospitanti ed il colloquio con gli stessi, in forma singola e/o di gruppo.

Art. 13 (Casi di interruzione e di cessazione dell'attività e relative conseguenze)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 10 del presente contratto, fermo restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al volontario/a sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate, in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- Rimprovero scritto;
- Decurtazione dell'indennità, pari all'importo corrispondente da minimo di un giorno a un massimo di 10 giorni di servizio;
- Esclusione dal progetto con conseguente interruzione del percorso.

Le sanzioni disciplinari indicate sono irrogate, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al volontario/a responsabile di più mancanze con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave.

Nello specifico, le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al volontario/a per:

- inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività, alle assenze, alla frequenza dei corsi di formazione;
- condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'ente ospitante e con gli altri volontari presenti;
- negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui/lei affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

La sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno fino ad un importo massimo pari a dieci giorni di servizio, si applica al volontario/a per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale scritto e della detrazione dell'importo dell'indennità pari ad un giorno di servizio;
- rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dal responsabile di progetto e dal tutor di sede, dell'ente ospitante;
- comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal percorso di leva civica si applica al volontario/a per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- persistente e insufficiente rendimento del volontario/a, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
- comportamento da cui derivi un danno grave all'Ente, a Regione o a terzi;
- comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;

- assenza arbitraria ed ingiustificata dalle attività, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente.

Le sanzioni disciplinari di cui sopra sono adottate previa contestazione scritta al volontario/a e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

Il procedimento sanzionatorio sui volontari, compreso l'irrogazione delle sanzioni, è in capo a Regione Lombardia previa segnalazione dell'ATS competente in quanto Ente gestore dell'Iniziativa.

Intervenuta la segnalazione da parte dell'ATS competente sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente gestore del progetto all'ATS, la contestazione è effettuata da Regione Lombardia.

La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata. Deve altresì contenere i termini del contraddittorio (non inferiore ai cinque giorni e non superiore ai dieci giorni) entro cui il volontario/a può presentare le proprie controdeduzioni, fatta salva la facoltà di essere sentito personalmente.

Entro i 30 giorni successivi all'intervenuto decorso dei termini per il contraddittorio, la Regione conclude il procedimento sanzionatorio o con la comminazione della sanzione o con l'archiviazione della contestazione. In casi di estrema gravità per i quali si renda necessario procedere con l'immediata interruzione del contratto, l'Ente attuatore di Leva Civica deve segnalare tempestivamente la fattispecie all'ATS fornendo una dettagliata relazione della stessa. Sentito il volontario interessato Regione Lombardia adotta le determinazioni conseguenti.

Art. 14 (Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679)

I dati forniti dal volontario/a sono acquisiti dall'Ente attuatore dei progetti ammessi e finanziati e saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

Il Titolare del trattamento è l'ente attuatore: **DA COMPILARE A CURA DELL'ENTE** nella persona del suo legale rappresentante.

Il trattamento degli stessi è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR, dell'art. 2-ter del Codice Privacy).

Con particolare riferimento al trattamento dei dati giudiziari il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante in attuazione dell'art 10 GDPR e all'art. 2 octies Dlgs 196/2003.

Essendo il conferimento dei dati del volontario/a necessario, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

I dati forniti dal volontario/a potranno essere comunicati ad altro titolare autonomo quale Regione Lombardia, per il tramite delle Strutture competenti, e al relativo responsabile del trattamento quale l'ATS competente, per le finalità connesse alla gestione (monitoraggio, verifica e controllo) della misura di Leva Civica Lombarda Volontaria.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di cui all'Avviso "Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda".

I dati personali forniti dal volontario/a non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione e non saranno diffusi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, nonché ai fini del monitoraggio, verifica e rendicontazione del percorso.

Il volontario/a gode dei diritti, nel rispetto della normativa vigente in materia, di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, fatto salvo quanto qui contenuto.

I dati personali forniti dal volontario/a saranno conservati nel sistema informativo gestionale per cinque anni dal termine della misura, tenuto conto del disposto dell'art. 2947 del Codice civile e dell'Avviso, al fine di consentire i controlli sulla regolarità contabile e sull'adempimento relativo al progetto finanziato.

Il volontario/a può esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: **[DA COMPILARE A CURA DELL'ENTE]** Qualora il volontario/a ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: **[DA COMPILARE A CURA DELL'ENTE]**

Qualora il volontario/a ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo PEC: **[DA COMPILARE A CURA DELL'ENTE]**

Art. 15 (Attestato di Leva civica lombarda volontaria)

Al completamento del percorso di Leva civica l'Ente predispone apposita attestazione dettagliata contenente l'attività svolta, il percorso formativo realizzato e le competenze ad esse collegate, che consegnerà al giovane a testimonianza del percorso svolto.

Art. 16 (Norme finali)

Il presente contratto, deve essere firmato per accettazione dal volontario che dovrà averne copia, e deve essere caricato nel sistema informativo Bandi e Servizi.

Allegato 3 FAC SIMILE Foglio firma presenze volontario/a

Foglio firma presenze del/la volontario/a LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA

nome _____ cognome _____

di PERCORSO INDIVIDUALE _____

ENTE _____

PROGETTO _____

SEDE _____

PERIODO (dal _____ al _____) (riservazione giornaliera)



ALLEGATO A1
Allegato 3

	Data	Ore di entrata	Firma	Ora di uscita	Firma	ORE GIORNALIERE (ore Chiacchierotti)	Ore di servizio	Giorni di permesso ammissibili (colonna B e indicare 0 nella colonna G ore giornaliere)	Giorni di malattia autorizzata (primo periodo) (colonna C e indicare 5 nella colonna G Ore Giornaliere)	Giorni malattia secondo periodo (non retribuita) (indicare 1 per ogni giorno nella colonna C e indicare 5 nella colonna G Ore Giornaliere)	Ore infortunio/maternità	Ore assenza per altri permessi/ferie/ferie infrasettimanali	Ore assenza ingiustificata	Ore formazioni specifiche	Ore formazione Lr. 19/2007	Per le ore di formazione (colonne H e I) inserire il Modulo/Argomento. Per le assenze per altri permessi/ferie/ferie infrasettimanali (colonna F) indicare la tipologia (compilazione obbligatoria)
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
24																
25																
26																
27																
28																
29																
30																
31																
TOTALI						TOTALE MESE										
						TOF (A)		TOF (B)	TOF (C)	TOF (D)	TOF (E)	TOF (F)	TOF (G)	TOF (H)	TOF (I)	

Visto _____
(Operatore Responsabile del volontario)

Visto _____
(Responsabile dell'Ente attuatore)

Allegato 4
FAC SIMILE – documento da compilare tramite Bandi e Servizi
MODELLO RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Avviso pubblico Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione della D.G.R. n. XII/1288 del 13/11/2023

Spett. le
Azienda Tutela della Salute

Id progetto

Id volontario

Nome e cognome volontario:

Denominazione Ente beneficiario:

Codice fiscale Ente beneficiario:

Titolo del progetto:

Costo totale del volontario:

(compreso formazione specifica e di accompagnamento)

Contributo complessivo approvato per volontario:

Il/La sottoscritto/a

Codice fiscale

Legale rappresentante

soggetto delegato con potere di firma

dell'Ente.....

con sede legale nel Comune di CAP Prov. via

..... n.

Codice Fiscale

Partita Iva

Chiede che venga erogata la quota pari ad euro a titolo di

Acconto

Saldo

del contributo assegnato per il percorso realizzato dal volontario.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, attesta la veridicità di quanto contenuto nella presente dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Allegato 5
FAC SIMILE - documento da compilare tramite Bandi e Servizi
Relazione finale di progetto

Avviso “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda” (d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023).

1. Dati progettuali

Soggetto proponente/Ente capofila del partenariato	Denominazione beneficiario
Titolo del progetto	Titolo completo e acronimo
Numero id	Codice numerico attribuito da Bandi e Servizi
Numero percorsi previsti	
Numero percorsi avviati	
- <i>Di cui rinunciati entro il primo mese</i>	
- <i>Di cui interrotti prima del termine previsto</i>	
- <i>Di cui conclusi a completamento del percorso</i>	

2. Contributo del progetto per l’attuazione delle finalità della legge regionale e delle politiche regionali per la promozione della crescita sostenibile sociale e ambientale

Evidenziare la rilevanza dei percorsi realizzati rispetto alle finalità della Leva Civica e agli obiettivi delle politiche regionali nel settore di intervento

3. Sintesi dei principali risultati conseguiti dal progetto

Con riferimento ai percorsi avviati e alle esperienze realizzate evidenziare i principali risultati conseguiti dal progetto in termini di crescita umana e professionale dei giovani partecipanti ai percorsi di Leva civica e di rafforzamento del welfare di comunità sia in termini di rafforzamento della capacità degli attori che di benessere dei cittadini e del territorio.

4. Attuazione del progetto

Descrivere le principali caratteristiche della fase attuativa con riferimento all’avvio e realizzazione dei percorsi (includere le motivazioni delle eventuali rinunce ed interruzioni), alla partecipazione e coinvolgimento dei giovani alla vita di comunità e del territorio e al contributo che l’attività di formazione e, più in generale, l’esperienza hanno offerto per il rafforzamento delle competenze e per accrescere l’occupabilità dei giovani nel mercato del lavoro.

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Allegato 6
FAC SIMILE - documento da compilare tramite Bandi e Servizi
ATTESTATO DI SVOLGIMENTO LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA

L'ENTE **[DENOMINAZIONE ENTE]** proponente il progetto di Leva civica lombarda volontaria **[TITOLO DEL PROGETTO]** realizzato, in attuazione della legge regionale 16/2019 e conformemente alle indicazioni di cui alla DGR n. XII/1288 del 13 novembre 2023, nell'ambito del settore d'intervento **[INSERIRE IL SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO TRA QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 16/2019]**

ATTESTA CHE

[COGNOME] [NOME] nato il **[DATA NASCITA]** a **[LUOGO NASCITA]** con codice fiscale **[CODICE FISCALE]** ha partecipato ad un percorso di cittadinanza attiva promosso nell'ambito della Leva civica lombarda volontaria che ha avuto inizio il **[DATA INIZIO]** e termine il **[DATA FINE]** ed è stato svolto presso l'ente **[DENOMINAZIONE ENTE]**.

L'operatore volontario ha svolto il servizio di Leva civica e le attività formative previste dal progetto sopra citato ed ha avuto l'opportunità di conseguire la seguente certificazione/attestato di frequenza **[NEL CASO DI FORMAZIONE FACOLTATIVA INSERIRE I RIFERIMENTI]**

Data,.....

Il Legale rappresentante dell'ente

ALLEGATO A2



FAC SIMILE - documento da compilare tramite Bandi e Servizi

DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)



Spett.le REGIONE LOMBARDIA
 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale,
 Disabilità e Pari Opportunità
 P.zza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

Oggetto: **Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti di Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023**

Il Sottoscritto _____ codice fiscale _____
 _____ in qualità di legale
 rappresentante dell'Ente: _____ con sede legale nel Comune
 di _____) CAP ____ via
 _____ n. ____ CF _____ PARTITA IVA

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):

Indirizzo email del referente di progetto:

DICHIARA

- Di essere ente iscritto all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria (l.r. n. 16/2019)
- Di essere capofila del partenariato composto dalle seguenti Organizzazioni:

Partner	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di beneficiario (Ente pubblico, privato...)
<i>(aggiungere le righe necessarie)</i>		

Progetto presentato

Titolo	Settore d'intervento	Sede di attuazione	ATS	Costo totale del progetto (€)

DICHIARA INOLTRE

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di garantire una quota di cofinanziamento pari al 10% del costo complessivo del progetto;
- di non aver ottenuto e di non richiedere e utilizzare, per il progetto di cui alla presente domanda, altro contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e la copertura delle spese;
- che il progetto prevede attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili secondo quanto previsto dall'Avviso e dagli allegati;
- di possedere capacità tecniche adeguate per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - partecipare alle azioni obbligatorie di monitoraggio dei risultati, condotte dalle ATS competenti in collaborazione con Regione Lombardia, fornendo i dati quantitativi e qualitativi richiesti, nonché collaborare durante le attività di controllo;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa.
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo) _____;
- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... / di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative;
- che tutte le Organizzazioni partecipanti con il ruolo di partner sono iscritte all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria;
- che tutte le sedi di attuazione previste nel progetto risultano essere accreditate all'albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019 e che le stesse possiedono i requisiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- che tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella scheda del progetto corrispondono al vero;

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto in elenco con costo complessivo previsto pari ad € _____ venga ammesso a beneficiare della quota pubblica (cofinanziamento richiesto a Regione Lombardia) di € _____ garantendo una quota privata (cofinanziamento a carico dell'Ente Beneficiario o, in caso di progetto in partenariato, Capofila e dei Partner Effettivi pari al 10% del costo totale del progetto) di € _____

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
[dell'Ente capofila in caso di partenariato]
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A3



FAC SIMILE
SCHEDA PROGETTO
(DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO IL
PORTALE BANDI E SERVIZI)

**Avviso pubblico Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione
della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023**

1. ID PROGETTO

2. ENTE PROPONENTE

3. TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)

4. SETTORI DI INTERVENTO DEL PROGETTO

5. AREA TERRITORIALE

6. DURATA IN MESI DEL PROGETTO

7. NUMERO DI VOLONTARI ATTESO

8. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Fornire una breve sintesi del progetto che descriva il settore di intervento ed evidenzi le principali caratteristiche delle esperienze di cittadinanza attiva offerte sia in termini di partecipazione alla vita di comunità per i giovani sia che di rafforzamento dell'inclusività e della coesione del territorio lombardo

9. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Composizione e caratteristiche dell'eventuale partenariato e valore aggiunto in relazione alla qualità dell'offerta di percorsi di cittadinanza attiva offerti ai giovani e copertura territoriale

10. CONTESTO DI INTERVENTO E BISOGNI DEL TERRITORIO CHE SONO ALL'ORIGINE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere sinteticamente i bisogni del territorio che sono alla base della proposta progettuale (cfr. criterio di valutazione 1.1)

11. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO E ALLA CRESCITA UMANA E PROFESSIONALE DEI GIOVANI ATTRAVERSO IL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PROPOSTO

Descrivere in che modo il progetto, in risposta ai bisogni del territorio, contribuisce agli obiettivi delle politiche regionali nel settore di intervento scelto con particolare riferimento al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura e alla promozione della sostenibilità sociale e ambientale. Evidenziare la rilevanza dell'esperienza di cittadinanza attiva per rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani allo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio lombardo nonché per rafforzare le opportunità di crescita umana e professionale dei giovani volontari. Evidenziare in che modo la progettazione si integra nell'ambito degli obiettivi e strategie di intervento dell'ente proponente e degli eventuali altri soggetti coinvolti (cfr. criteri di valutazione 1.2;1.3)

12. RILEVANZA DEL PROGETTO RISPETTO AGLI INTERVENTI TERRITORIALI PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Evidenziare, ove pertinente, se e in che modo il progetto offre un diretto contributo alle politiche volte a favorire l'invecchiamento attivo in ottica di valorizzazione del protagonismo delle persone anziane nella vita di comunità e di promozione della solidarietà intergenerazionale (cfr. criterio di valutazione 4)

13. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA PROPOSTE ATTRAVERSO I PERCORSI DI LEVA CIVICA E RILEVANZA RISPETTO ALLE FINALITA' DEL BANDO

Descrivere in che modo le caratteristiche delle esperienze di Leva Civica proposte attraverso il progetto rispondano agli obiettivi del bando in termini di qualità ed efficacia della proposta (ad esempio, caratteristiche mission dell'ente attuatore, reputazione e specializzazione dell'ente attuatore nel settore di intervento, esperienze pregresse e buone pratiche per la promozione della cittadinanza attiva tra i giovani) e in relazione alle finalità specifiche delle esperienze offerte nel settore selezionato (ad esempio finalità e contenuti dei percorsi, durata, caratteristiche del percorso formativo proposto, integrazione del percorso di Leva civica nella rete dei servizi territoriali e nel contesto di welfare comunitario promosso dagli enti del terzo settore, rilevanza dell'esperienza in termini di abilità e competenze per la crescita umana e professionale dei giovani (Cfr. criterio di valutazione 1.4.)

Max 3 pagine

14. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Riportare, per le fasi di sviluppo del progetto le tempistiche di realizzazione delle attività

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												

Declinare le attività da realizzare per ogni Partner o Ente Associato

	Ente 1	Ente 2	Ente3	Ente 4	Ente 5	Ente 6
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						

15. SPECIFICHE MISURE E OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO AI VOLONTARI IN RAGIONE DEL SETTORE/PERCORSO DI LEVA CIVICA OFFERTO

Specificare, ove pertinente, se lo svolgimento del percorso in relazione alla specificità del settore di intervento o dell'attività che verrà svolta richieda particolari accorgimenti e quali soluzioni si intendono assicurare.

--

16. SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E IL MONITORAGGIO DEI PERCORSI PROPOSTI

Descrivere le specifiche soluzioni adottate in termini di organizzazione delle risorse tecniche, strumentali e umane attivate dall'ente attuatore per assicurare la qualità e il conseguimento dei risultati attesi dai percorsi di Leva Civica. Individuare i possibili rischi connessi all'attuazione del progetto e le misure che si intendono adottare per ridurne gli eventuali impatti negativi per l'attivazione e svolgimento dei percorsi di Leva civica. (Cfr. criteri di valutazione 2.1 e 2.2)

--

17. OPERATORI RESPONSABILI

Fornire per ciascun operatore responsabile previsto le informazioni di cui alla seguente tabella (duplicare in base al numero di operatori previsti). Qualora l'operatore responsabile del percorso di Leva Civica non coincida con la figura di Operatore Locale di Progetto (OLP) deve essere trasmesso il CV della risorsa stessa.

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Operatore Locale di Progetto (OLP)	Esperienza della risorsa nel settore di intervento e ruolo nell'organizzazione

18. SEDI OPERATIVE ISCRITTE ALL'ALBO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 16/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

Codice iscrizione Albo Leva Civica Lombarda Volontaria	Denominazione sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Dati di contatto (mail e telefono)

19. SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI LEVA CIVICA IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ISCRITTE

Ove pertinente rispetto alle previsioni progettuali, descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.

--

20. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA

Indicare la durata complessiva in termini di ore programmate per il percorso formativo (cfr. criterio di valutazione 3.1)

n. ore complessive
di cui n. ore della formazione in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008

Descrivere l'attività formativa specifica relativa all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari nonché quella prevista in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008)

Nome e Cognome Formatore e CV

21. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

Indicare la durata complessiva in termini di ore programmate per il percorso formativo (cfr. criterio di valutazione 3.2)

n. ore

Nella descrizione del percorso indicare l'Ente accreditato ai servizi formativi di Regione Lombardia (sez. A e B dell'Albo) ai sensi della DGR n. 6696 del 18 luglio 2022 che svolgerà la formazione, denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.

22. CRITERI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA MISURA E DEL PROGETTO FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

Descrivere, in dettaglio, le modalità di realizzazione della campagna di pubblicizzazione e diffusione per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità di cittadinanza attiva offerte dalla Leva civica anche attraverso l'utilizzo dei social network. Specificare eventuali soluzioni innovative per il coinvolgimento dei giovani (cfr. criterio di valutazione 1.4)

23. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI

Descrivere la metodologia complessiva utilizzata per la selezione dei giovani volontari (cfr. criterio di valutazione 2.2)

DENOMINAZIONE ENTE

Il Legale Rappresentante o
Soggettodelegato
[DELL' ENTE CAPOFLA]

Luogo e Data

ALLEGATO A4



Fac-simile - documento da compilare tramite Bandi e Servizi

Modello Piano dei Conti

Avviso pubblico “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda” – d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023

Per le informazioni relative alle spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità si rimanda al paragrafo B.3 dell'avviso. Si ricorda che il contributo pubblico massimo assegnabile a ciascun progetto non può essere superiore al 90% del costo totale sostenuto per la realizzazione dello stesso e comunque non superiore a € 51.768,00.

1. Piano dei conti [Paragrafo B.3 dell'Avviso]

VOCI DI COSTO		IMPORTO (€)
A	Totale costi per le indennità per i volontari* (massimo € 6.990,00 a volontario, in base alla durata del percorso)	€ _____
B	Totale costi per la formazione specifica obbligatoria**	€ _____
C	Totale costi per l'attività formativa e di accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007***	€ _____
D	TOTALE COSTI AMMISSIBILI [D=A+B+C]	€ _____
E	Contributo pubblico richiesto (90% del costo totale ammissibile [E=90%*D])	€ _____
F	Cofinanziamento dell'Ente promotore (10% del costo totale ammissibile [F=10%*D])	€ _____

* Per il calcolo del costo totale delle indennità, moltiplicare l'indennità mensile di € 582,50 per il numero dei mesi previsti per i percorsi del progetto (minimo 8 – massimo 12) per ciascun volontario.

** Per il calcolo del costo totale della formazione fare riferimento all'importo forfettario pari a 50€ per volontario

*** Ove prevista nel progetto, fare riferimento all'importo forfettario pari a 150€ per volontario

Nel caso di partenariato deve essere compilata la seguente tabella relativa alla ripartizione tra i partner del cofinanziamento:

Serie Ordinaria n. 4 - Lunedì 22 gennaio 2024

	RIPARTIZIONE TRA PARTNER	cofinanziamento (€)	%
1	Capofila		
2	Partner		
3	Partner		
	<i>Totale cofinanziamento</i>	0,00	100%

ALLEGATO A5

**FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE PARTNER**

(La dichiarazione resa da ciascun Partner - Ente diverso dal soggetto Capofila)

Avviso pubblico Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023

Il Sottoscritto _____ codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente Partner _____
con sede legale nel Comune di (______). CAP _____ via _____
n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____
Indirizzo mail: _____

DICHIARA

- Di essere ente iscritto all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria (l.r. n. 16/2019);

DICHIARA INOLTRE

- l'intenzione di partecipare all'Accordo di cooperazione/Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto " _____ " (inserire titolo), a valere sull'"Avviso pubblico Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda";
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente e diriconoscere quale Ente Capofila _____
- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato;
- di garantire una quota propria di cofinanziamento pari a € _____;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le attività di progetto, alcun contributo pubblico;
- di possedere capacità tecniche adeguate per la partecipazione alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetodelegato
[DELL'ENTE PARTNER]

ALLEGATO A6

**AVVISO "LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA' LOMBARDA" AI SENSI DELLA DGR N.XII/1288 DEL 13/11/2023****Fac- simile Delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente (*denominazione Ente*):

Con sede legale in _____

Via _____

CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Cellulare _____

E-mail _____

CF _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo PEC _____

DICHIARA DI CONFERIRE DELEGA

Al Sig _____

In qualità di _____

PROCURA SPECIALE

Per la sottoscrizione digitale e non della domanda e tutti gli allegati relativi ai fini della partecipazione al bando "**AVVISO "LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA' LOMBARDA"**", di cui alla d.g.r. n. 1288 del 13/11/2023 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Luogo, lì _____

Firma del Legale Rappresentante

Si allega copia di documento di identità valido del rappresentante legale.
Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa del delegante scansionato in formato pdf e allegato.

ALLEGATO A7



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
AVVISO "LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA' LOMBARDA"

AI SENSI DELLA DGR N. XII/1288 del 13/11/2023

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
<p>I Suoi dati personali sono trattati al fine di attuare correttamente le diverse fasi del procedimento amministrativo necessario al fine di favorire l'accesso ai diritti riconosciuti dalla l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019.</p>	<p>Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy.</p> <p>l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019</p> <p>d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023 "Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l'attivazione dell'avviso 2024"</p>	<p>Verranno trattati dati comuni: anagrafici (nome, cognome, codice fiscale data di nascita) del soggetto con potere di firma diverso dal Legale rappresentante dell'ente capofila che presenta la domanda.</p> <p>Verranno altresì trattati dati comuni dei volontari ammessi all'iniziativa e degli operatori responsabili dei volontari: anagrafici (nome, cognome, età, genere, codice fiscale, comune di nascita, provincia e comune di residenza/domicilio, indirizzo di residenza, telefono, indirizzo di posta elettronica)</p>

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

I Suoi dati potranno essere comunicati ad altri titolari autonomi quali Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che realizzano i progetti approvati nell'ambito dell'Avviso attuativo della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.P.A. e le ATS come Responsabili del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni dal termine della misura, tenuto conto del disposto dell'art. 2947 del Codice civile e dell'Avviso, al fine di consentire i controlli sulla regolarità contabile e sull'adempimento relativo al progetto finanziato.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)

- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

9. Reclamo all’Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO A8

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

AVVISO "LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA' LOMBARDA (l.r. 16 del 22.10.19)" AI SENSI DELLA DGR N.XII/1288 DEL 13/11/2023

- Alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Struttura Volontariato e Terzo Settore

Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano
famiglia@pec.regione.lombardia.it

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

- Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

- di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
 AVVISO "LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: GIOVANI GENERAZIONI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA' LOMBARDA"

AI SENSI DELLA DGR N. XII/1288 del 13/11/2023

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di attuare correttamente le diverse fasi del procedimento amministrativo necessario al fine di favorire l'accesso ai diritti riconosciuti dalla l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023 "Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l'attivazione dell'avviso 2024"	Verranno trattati dati comuni: anagrafici (nome, cognome, codice fiscale data di nascita) del soggetto con potere di firma diverso dal Legale rappresentante dell'ente capofila che presenta la domanda. Verranno altresì trattati dati comuni dei volontari ammessi all'iniziativa e degli operatori responsabili dei volontari: anagrafici (nome, cognome, età, genere, codice fiscale, comune di nascita, provincia e comune di residenza/domicilio, indirizzo di residenza, telefono, indirizzo di posta elettronica)

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

I Suoi dati potranno essere comunicati ad altri titolari autonomi quali Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che realizzano i progetti approvati nell'ambito dell'Avviso attuativo della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.P.A. e le ATS come Responsabili del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni dal termine della misura, tenuto conto del disposto dell'art. 2947 del Codice civile e dell'Avviso, al fine di consentire i controlli sulla regolarità contabile e sull'adempimento relativo al progetto finanziato.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)

- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

9. Reclamo all’Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpд@regione.lombardia.it

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.